



Bilancio Sociale 2021



FONDAZIONE
MAGIS

movimento e azione
dei gesuiti italiani
per lo sviluppo

LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

La Fondazione MAGIS è lieta di far conoscere attraverso il Bilancio Sociale il cammino percorso durante un altro anno di impegno e di servizio agli ultimi in aree svantaggiate del mondo.

Il Bilancio Sociale è un importante strumento di rendicontazione delle attività e delle finalità che permette di riflettere su quanto è stato realizzato e di condividere e diffondere i risultati e i cambiamenti ottenuti in termini di miglioramento e progresso delle condizioni ambientali, sociali e di vita delle tante persone e famiglie di cui i nostri progetti si occupano. Infatti l'anima di tutti i progetti è la cura e lo sviluppo personale e comunitario.

Tra i vari ambiti di impegno della Fondazione MAGIS, il tema della Salute sta assumendo via via negli anni un peso e un significato sempre più importanti, a maggior ragione dopo la pandemia di Covid-19 durante la quale è emersa ancora di più la vulnerabilità dei più poveri ed il divario ormai sempre più inaccettabile con i Paesi del Nord del mondo, che hanno lasciato spesso in secondo piano gli interventi a sostegno dei Paesi fragili.

Sull'aspetto sanitario, la Fondazione MAGIS ha mobilitato alcune competenze e professionalità di alto profilo promuovendo iniziative multisettoriali che tengono conto dei determinanti sociali della salute, cioè di tutti quei fattori che influiscono sullo stato di salute dell'individuo e delle comunità di appartenenza. Un approccio che va dunque ben oltre le tradizionali iniziative sanitarie e che pone al centro dell'azione la persona al fine di ridurre disuguaglianze ed ingiustizie: le persone diventano pertanto protagoniste dello sviluppo della comunità in cui vivono.

Gli interventi presentati nel Bilancio Sociale sono tutti caratterizzati non da tecnicismi operativi, ma da un elemento centrale per la Fondazione MAGIS: la forza di "vedere tutte le cose nuove in Cristo". È un impulso di carità che muove tutti gli operatori ad essere dalla parte dei poveri, a cercare il dialogo e l'amicizia tra popoli, culture e religioni in un cammino di riconciliazione e conversione "integrale" profondo.

Il Bilancio Sociale diventa così non solo uno strumento meramente tecnico, ma un racconto sobrio, un percorso che narra senza falsa retorica la nostra storia e quella delle realtà, organizzazioni e popoli che incontriamo e accompagniamo. È un modo per dare voce e valorizzare gli sforzi dei compagni del nostro cammino, ma che mostra anche eventuali criticità che meritano una pianificazione più efficace per il futuro.

Ambrogio Bongiovanni
Presidente Fondazione MAGIS

Guglielmo Pireddu SJ
Vicepresidente Fondazione MAGIS

Sommario

- LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE	<u>2</u>
- SOMMARIO	<u>3</u>
- NOTA METODOLOGICA	<u>4</u>
- DATI DI SINTESI RELATIVI AL 2021	<u>6</u>
1. L'INQUADRATURA (CHI SIAMO)	<u>7</u>
1.1 Informazioni generali	<u>8</u>
1.2 L'identità e la missione	<u>10</u>
1.3 Il nostro orizzonte progettuale	<u>12</u>
2. A FUOCO (COME LAVORIAMO)	<u>13</u>
2.1 Il sistema dei valori	<u>14</u>
2.2 La collaborazione in rete	<u>15</u>
3. GRANDANGOLO (COSA FACCIAMO)	<u>17</u>
3.1 Dove siamo nel mondo e numero di progetti per paese	<u>18</u>
3.2 Cooperazione internazionale allo sviluppo e iniziative umanitarie (emergenza)	<u>19</u>
3.3 I gesuiti missionari italiani	<u>28</u>
3.4 I partner	<u>29</u>
3.5 Valutazione dell'impatto e indicatori	<u>31</u>
3.6 Educazione alla Cittadinanza Globale - ECG	<u>62</u>
3.7 Advocacy	<u>66</u>
3.8 Volontariato	<u>67</u>
4. A COLORI (COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE)	<u>68</u>
5. CLIC (STRUTTURA ORGANIZZATIVA)	<u>76</u>
5.1 Governance	<u>77</u>
5.2 Struttura Operativa	<u>80</u>
6. EFFETTO SPECIALE (STAKEHOLDERS)	<u>82</u>
7. FLASH (DATI ECONOMICI)	<u>83</u>
8. ZOOM (BILANCIO)	<u>89</u>
8.1 Relazione dell'Organo di Controllo	<u>91</u>
9. Glossario	<u>93</u>
10. Grazie	<u>95</u>
11. Contatti	<u>96</u>
12. Come sostenerci	<u>97</u>

I contenuti di questo documento sono stati elaborati dai membri dello *staff* della Fondazione MAGIS
Le foto sono dell'Archivio fotografico MAGIS
Progetto grafico e impaginazione: Denise Rana

Per ridurre l'impatto ambientale invitiamo a non stampare questo documento
ma a consultarlo nella versione digitale disponibile sul nostro sito www.fondazionemagis.org

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ossia di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Dunque, è per la Fondazione MAGIS lo strumento che mette in atto i principi di trasparenza; informa e rendiconta nei confronti degli stakeholder. **Questo documento**, in ottemperanza alla normativa prevista dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, e seguendo le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, **deve essere considerato non solo circa la sua dimensione finale di atto, ma soprattutto nella dimensione dinamica di processo di crescita delle nostre capacità di rendicontare le attività svolte in un'ottica sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.**

Nel 2020 la Fondazione MAGIS ha avviato i passi necessari per potersi iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, una volta ottenuta l'iscrizione, aggiungerà, negli atti e nella corrispondenza, l'acronimo E.T.S. (Ente del Terzo Settore).

Si tratta, dunque, della nostra **seconda pubblicazione del Bilancio Sociale** ma già da anni la Fondazione MAGIS, in coerenza con i valori di responsabilità e trasparenza, ha prodotto dettagliati report annuali (Cf. Relazione di missione), pubblicati sul sito internet, unitamente ai bilanci economico-finanziari, ai rendiconti inerenti il 5x1000 e ai resoconti degli importi di natura pubblica percepiti.

Le attività presentate nel documento sono in linea con i 5 principi fondamentali dell'Agenda 2030 (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partecipazione) e con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs); esse hanno come riferimenti particolari le Encicliche Laudato si' e Fratelli tutti. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, e sarà pubblicato sul sito internet, a completamento delle informazioni fornite dal Bilancio consuntivo inerente all'esercizio 2021.

Per la stesura sono stati coinvolti il Presidente, in rappresentanza del CdA, il Segretario Generale, i referenti dei vari uffici della sede operativa e un Sostenitore, in rappresentanza del Collegio dei Sostenitori, seguendo i principi, indicati nelle suddette linee guida, di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza e competenza di periodo.

Nel presente documento i dati che la Fondazione MAGIS ha preso in considerazione, tenendo conto della sua struttura organizzativa, sono il frutto del coinvolgimento di diversi stakeholder che a vario titolo partecipano alle attività dell'Ente e sono relativi al numero di beneficiari diretti delle attività realizzate nel 2021, raccolti sia attraverso le informazioni fornite dai destinatari delle attività, grazie ad un intenso e continuo scambio con i referenti dei progetti, sia tramite rapporti annuali e finali di monitoraggio degli interventi.

Anche per il 2021, a causa della pandemia di Covid-19 e delle limitazioni negli spostamenti, non è stato possibile fare missioni ad hoc. Unica eccezione riguarda i progetti sanitari in Ciad; per la complessità e il carattere di post emergenza del progetto, la Fondazione MAGIS ha ritenuto opportuno inviare in loco un capo programma per diversi mesi rendendo possibile una rendicontazione puntuale degli obiettivi raggiunti a fine anno.

I progetti di sviluppo e di emergenza umanitaria della Fondazione MAGIS sono volti a promuovere lo sviluppo economico, sociale e umano delle comunità nei Paesi destinatari. Tutti sviluppano percorsi partecipativi in grado di coinvolgere attivamente i beneficiari diretti e considerano l'impatto a lungo termine sui beneficiari indiretti. Questo è evidente, ad esempio, nei progetti di Sostegno a Distanza.

Consapevoli che i soli dati quantitativi avrebbero fornito informazioni incomplete, il documento è redatto in modo che, attraverso la presentazione degli outcome e output delle attività progettuali, risulti più chiara la vision e la mission della Fondazione MAGIS e le scelte strategiche adottate nel 2018, valide per il periodo 2019 - 2021, per raggiungerle.

Infine, per capire l'impatto e la coerenza che le azioni degli interventi hanno sui soggetti destinatari delle attività e le loro comunità di riferimento, sono stati raggruppati i progetti in base alle aree tematiche.

I dati riportati sono stati integrati da ricerche, sistematizzazioni di buone pratiche, valutazioni interne ed esterne.

Il documento si compone di quattro parti:

- l'identità e la missione, il sistema dei valori (capitoli 1-2);
- MAGIS all'estero e in Italia (capitoli 3-4);
- la Governance e la struttura operativa, gli stakeholders (capitoli 5-6);
- dati economici e Bilancio (capitoli 7-8).



DATI DI SINTESI RELATIVI AL 2021

● SEDE LEGALE	Piazza S. Fedele, 4 - Milano	
● SEDE OPERATIVA	Via degli Astalli, 16 - Roma	
● MEMBRI CdA		5
● N. RIUNIONI CdA		5
● SOSTENITORI (membri del Collegio dei Sostenitori)		18
● PARTECIPANTI VOLONTARI		6
● LAVORATORI DIPENDENTI		9
● DONATORI ATTIVI		813
● DONATORI SaD		154
● SCELTA 5x1000		741
● AZIENDE		8
● AMBITI DI AZIONE: Cultura, Diritti fondamentali/Advocacy, Educazione, Pace, Salute		
● PROGETTI DI SVILUPPO *		34
● PAESI CON PROGETTI DI SVILUPPO		17
● PROGETTI DI EMERGENZA		11
● PAESI CON PROGETTI DI EMERGENZA		8
● PAESI CON AZIONI SaD		5
● PROGETTI DI ECG/ITALIA		2
● SCUOLE COINVOLTE		20
● TOTALE PROGETTI		45
● TOTALE PAESI		22
● TIRATURA RIVISTA GMI (n. 3 uscite + 1 supplemento)		5.400
● BENEFICIARI DIRETTI		1.659.895
● TOTALE PROVENTI		1.096.018
● TOTALE ONERI		1.091.553

* Nel calcolo sono inclusi anche progetti le cui attività, finanziate nel 2020, sono proseguite con fondi residui.

1. L'inquadratura (CHI SIAMO)



1.1 INFORMAZIONI GENERALI

Ragione Sociale: Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo

Codice fiscale: 97072360155

Forma giuridica: Fondazione con personalità giuridica riconosciuta, iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 43. È un'organizzazione non governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 ed iscritta, con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016, nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014.

ONG ai sensi della legge n. 49/87, D.M. 1991/128/001019 dell'8/4/91, e ONLUS ai sensi della legge n. 125/2014.

In seguito al Nuovo Codice del Terzo settore, secondo il D. Lgs. 3 agosto 2018, n. 105, che integra il D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, la Fondazione MAGIS nel 2018 ha posto le basi per adeguarsi alla nuova normativa.

Sede legale: Piazza San Fedele, 4 – 20121 Milano

Sede operativa: Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma

Telefono: 06 69700327 - Cell. 371 1833880

E-mail: magis@fondazionemagis.org

E-mail PEC: fondazionemagis@pec.it

Sito web: <https://www.fondazionemagis.org>

Facebook: <https://www.facebook.com/magisitalia>

Twitter: <https://twitter.com/fondazionemagis>

Instagram: <https://www.instagram.com/fondazionemagis>

Canale YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCCO59nZGtYg564Gdo10-V6g>

Operatività: È un'opera della Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù che coordina e promuove attività missionarie e di cooperazione internazionale attraverso l'impegno e l'azione di gesuiti e di laici in varie parti del mondo. Oltre alla tradizionale attività di cooperazione internazionale, la Fondazione MAGIS svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo in Italia.

- Vision:** **Un mondo-casa comune** dove apprendere a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione. Un impegno forte, generoso e gratuito per il bene comune per tutti e per una fratellanza umana che muova energie e risorse materiali e spirituali in favore della vita, della dignità della persona, del rispetto ed armonia del creato.
- Mission:** La Fondazione MAGIS intende promuovere nel mondo la “missione” di riconciliazione di Dio con il creato e con l’umanità, secondo lo spirito evangelico e lo stile ignaziano, sostenendo le comunità locali nel diventare protagoniste di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile. In un mondo lacerato da ingiustizie e squilibri, causati dall’egoismo e dalla sete di potere umano, la Fondazione MAGIS vuole ascoltare il grido dei più poveri e degli emarginati prendendosi cura delle loro fragilità, ma anche lottare contro una crescente “cultura dello scarto” (Cf. Papa Francesco) e promuovere i valori di giustizia, pace, dialogo, solidarietà attraverso attività di sostegno, advocacy, accompagnamento ed educazione.

Oggi la Fondazione MAGIS ha come fine istituzionale l’ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo, da perseguire attraverso la realizzazione di opere e programmi di aiuto umanitario, la promozione di attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa del sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le diverse iniziative vedono impegnati sul campo laici e religiosi che, con diverse competenze, contribuiscono a realizzare progetti che pongono al centro l’uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale comunitaria.

La Fondazione MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli stakeholder coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all’estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l’aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social). I donatori e gli stakeholder interessati possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e le iniziative realizzate sia in Italia che all’estero.

Al fine dell’adeguamento dello Statuto della Fondazione MAGIS alle clausole di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 – Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 - vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27/12/2018, nonché l’art. 35, D.L. 18/20 che ha prorogato i termini per gli adeguamenti statutari al 31/10/2020, la Fondazione MAGIS, nel 2020, ha varato il nuovo Statuto, nella duplice versione, e cioè sia relativa a quello in vigore sia a quello secondo il Codice del Terzo settore che avrà validità nella data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La Fondazione MAGIS, al fine di monitorare e migliorare continuamente tutti i suoi processi, ha lavorato nel 2020 alla stesura del Manuale delle Procedure (approvato dal CdA nel febbraio 2021) per descrivere in forma chiara ed univoca il proprio sistema organizzativo e operativo.

1.2 L'IDENTITÀ E LA MISSIONE

La Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo - coordina le attività missionarie e di cooperazione internazionale della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù (Albania, Italia, Malta, Romania). Nata il 4 gennaio 1988, in continuità con la tradizionale spiritualità ignaziana, promuove la missione dei gesuiti nel mondo per la riconciliazione con Dio, dentro l'umanità e con la creazione, aiutando le comunità locali a diventare attori di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile. Essa opera prevalentemente nei settori della cultura, dei diritti fondamentali e advocacy, dell'educazione, della pace e della salute per promuovere e favorire un mondo-casa comune dove si apprende a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione, attuando programmi di sviluppo umano, sociale, culturale e socio-economico.

Oltre alla tradizionale attività di cooperazione, svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo, promuovendo e sostenendo iniziative di volontariato internazionale, “educazione alla cittadinanza globale” e formazione missionaria in Italia.

Lo slancio missionario della Compagnia di Gesù nasce quando Ignazio di Loyola inviò i primi compagni gesuiti a evangelizzare il mondo. Era il 1540 a Roma. San Francesco Saverio fu il primo missionario a entrare in Giappone e morì sull'Isola di Sancian nel tentativo di entrare in Cina, il 3 dicembre 1552. Da allora una catena ininterrotta di gesuiti ha attraversato i secoli inculturando il Vangelo in società e Paesi molto lontani geograficamente e culturalmente dall'Europa. Dall'esperienza delle reducciones del Paraguay passando per la “questione” dei riti in Cina e India, fino ad arrivare alla “scelta decisiva” formulata nella Congregazione generale nel 1974 della missione come «diaconia della fede e promozione della giustizia», i gesuiti vivono uno stile missionario capace di percepire le sfide di un mondo in movimento e di accompagnare i popoli nel loro lungo e spesso doloroso cammino di sviluppo integrale e liberante.

Oggi la Fondazione MAGIS ha come fine istituzionale l'ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo da perseguire attraverso la realizzazione di opere e programmi di aiuto umanitario, la promozione di attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa del sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le diverse forme di azione vedono impegnati sul campo laici e religiosi che, con diverse competenze, contribuiscono ad attivare e realizzare iniziative che pongono al centro l'uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale e comunitaria.

Date istituzionali

- ✓ **4/1/1988** – Costituzione dell'Associazione MAGIS (Missione e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo).
- ✓ **27/1/1989** – Modifica della denominazione che diventa Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo.
- ✓ **8/4/1991** – Riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri.
- ✓ **4/7/2001** – Iscrizione dell'Associazione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano, con il numero d'ordine 43.
- ✓ **13/6/2002** – Ristrutturazione del settore della cooperazione internazionale della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù e riconoscimento del MAGIS come Opera della Compagnia essendo l'espressione unitaria dell'impegno di cooperazione internazionale della stessa Compagnia. Integrazione nel MAGIS delle tre Procure delle Missioni, Nord, Centro e Sud (cfr. Lettera, a tutti i gesuiti della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, del Padre Provinciale Vittorio Liberti, 2 luglio 2002).
- ✓ **16/6/2007** – Passaggio da Associazione a Fondazione e approvazione del nuovo Statuto.
- ✓ Riconosciuta come ONG (organizzazione non governativa), iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. Considerata ONLUS, ai sensi dell'art. 32 comma 7 della stessa legge (n. 125 dell'11/8/2014), è presente nell'Anagrafica Unica dell'Agenzia delle Entrate dal 26/1/2015 ed è Ente del Terzo Settore (Legge 6/6/16 n. 106).
- ✓ **15/3/2019** – Atto notarile modificativo dello Statuto. Le tappe dell'iter di riflessione circa lo Statuto della Fondazione, a 12 anni circa dal suo varo, hanno riguardato in particolare i numerosi contatti intercorsi con gli Aderenti, al fine di un confronto circa la mission attuale della Fondazione MAGIS, e la conseguente necessità di una effettiva e sostanziale partecipazione dei propri membri alla realizzazione del mandato della Compagnia, considerate le difficoltà verificatesi negli anni nel far funzionare i Collegi degli Aderenti e dei Sostenitori. Il confronto ha determinato per quasi tutti gli Aderenti la decisione di recedere da una adesione puramente formale alla Fondazione MAGIS. Essa, mantenendo la caratteristica di Fondazione di partecipazione, ha previsto, rispetto al precedente Statuto, principalmente alcune significative variazioni:
 - l'accorpamento degli Aderenti e dei Sostenitori in una unica categoria, denominata Sostenitori;
 - la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, introducendo il limite di eleggibilità a tre mandati consecutivi;
 - alcuni compiti spettanti al Consiglio di Amministrazione riguardanti le modifiche allo Statuto e l'estinzione dell'Ente, compiti ricoperti in passato dal Fondatore;
 - il Segretario Generale, di nomina del Provinciale, che non deve essere parte del CdA in quanto figura meramente tecnica e quindi disgiunta dal mandato politico, non decade contestualmente al Consiglio di Amministrazione al fine di garantire la continuità operativa della Fondazione.

1.3 IL NOSTRO ORIZZONTE PROGETTUALE

Il 6 febbraio 2019, Papa Francesco ha approvato le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU), frutto del discernimento di tutta la Compagnia di Gesù durato quasi due anni:

- A. *Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.*
- B. *Camminare insieme ai poveri, agli esclusi dal mondo, feriti nella propria dignità, in una missione di riconciliazione e di giustizia.*
- C. *Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.*
- D. *Collaborare nella cura della Casa Comune.*

Questi quattro accenti apostolici per la missione, che indicano il modo di procedere e gli impegni dei gesuiti nei prossimi 10 anni, influenzano tutto il lavoro nel:

- Camminare con coloro che sono scartati, avvicinarsi al mondo dei poveri, andare nelle periferie, andare incontro alle persone promuovendo la giustizia sociale e il cambiamento delle strutture economiche, politiche e sociali che causano ingiustizie.
- Camminare con i giovani per guardare il mondo dalla loro prospettiva. Essi possono aiutare a comprendere i cambiamenti della società, a cogliere il senso di una nuova cultura.
- Partecipare ad azioni urgenti in grado di frenare e arginare il deterioramento ambientale, cercare formule alternative.

Le PAU sono quattro «orientamenti» che non elencano di fatto nuove «cose» da fare ma trattano della «ispirazione su come fare» e come vivere la missione all'interno di un orizzonte universale.

Esse sono un appello alla conversione, cioè un invito a continuare ad essere sempre in movimento “portandosi dall'uno all'altro luogo” e volgendosi verso qualcuno o qualche cosa.

“Sono dunque un invito a ripensare il nostro modo di vivere, di lavorare e di relazionarci con le persone che serviamo”; con queste parole Padre Arturo Sosa, Preposito generale della Compagnia di Gesù dal 14 ottobre 2016, presentava le Preferenze durante un incontro sul Discernimento e la Leadership a Roma.



2. *A Fuoco* (COME LAVORIAMO)



2.1 IL SISTEMA DEI VALORI

La nostra modalità di azione, attraverso la Teoria del Cambiamento, tiene conto dei seguenti aspetti:

- **Ascolto.** L'ascolto attento del partner/donatore/stakeholder e delle sue esigenze crea rispetto e fiducia reciproca, crea i presupposti necessari di una buona cooperazione.
- **Trasparenza.** Esigenti con noi stessi, siamo personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente. Operiamo per ottenere risultati concreti e misurabili. Adottiamo il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori, partner e, soprattutto, verso i destinatari delle nostre iniziative (bambini, donne e tutte le persone vulnerabili) nei Paesi poveri del mondo.
- **Integrità.** Operiamo sulla base del massimo livello di onestà morale e comportamentale. Non compromettiamo mai la nostra reputazione e agiamo nel supremo interesse dei destinatari.
- **Collaborazione.** Valorizziamo le diversità, operiamo con le persone e i partner locali unendo le forze e nell'ottica dell'autosviluppo al fine di migliorare la vita dei beneficiari.
- **Trasformazione.** A partire dalla riflessione sistematica, dall'esperienza e dalla condivisione nei progetti, promuoviamo nei vari contesti un cambiamento delle nostre società e comunità in vista della giustizia, della solidarietà e della pace.
- **Creatività.** Ci adoperiamo per il cambiamento e siamo aperti a dialogare con realtà culturalmente e religiosamente diverse dalla nostra. Siamo pronti ad assumerci rischi al fine di sviluppare soluzioni adatte e sostenibili per e con le persone vulnerabili.
- **Ambizione.** Stabiliamo obiettivi ambiziosi e ci impegniamo ogni giorno per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo per i destinatari delle nostre iniziative.
- **Perseveranza.** Poiché i contesti in cui operiamo sono teatro di immense sofferenze, spesso di morte e di distruzione, dobbiamo essere sempre pronti a ricominciare con perseveranza. A riprendere il cammino laddove è stato interrotto per il dilagare della violenza o della miseria, assicurando vicinanza anche solo con il "piccolo gesto" che per ora è l'unica cosa che si può fare.
- **Advocacy.** Promuoviamo azioni atte a sensibilizzare e sostenere i diritti delle minoranze e dei più emarginati.
- **Protezione dei minori e delle persone vulnerabili.** Riteniamo che tutti i minori e le persone vulnerabili (donne, persone con disabilità e tutti coloro che per motivi di genere, età, salute, status sociale ed economico, o per qualsiasi altro motivo, sono esposti a particolare fragilità psicologica e fisica) abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale. Pertanto abbiamo stabilito le linee guida minime per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili ed adottato le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi. Tutto il personale si impegna a rispettare e a proteggere il minore (inteso come persona al di sotto dei 18 anni) e la persona vulnerabile, in osservanza alla normativa nazionale e internazionale in materia vigente. Specificatamente per la tutela dei minori, anche i partner della Fondazione MAGIS sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell'Accordo di partenariato.

2.2 LA COLLABORAZIONE IN RETE

La Fondazione MAGIS sceglie di collaborare all'interno di reti di organizzazioni (ONG e associazioni) nazionali e internazionali per rendere più efficaci le azioni rispetto a problematiche complesse e globali. Per questo aderisce a:

Reti nazionali

- **JSN** - Jesuit Social Network è la Rete dei gesuiti della Provincia EUM che riunisce 40 realtà operanti nel campo sociale.

www.jsn.it

- **CGE ITA** - La Campagna Globale per l'Educazione (coalizione italiana, nata nel dicembre 2008) è un movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG e sindacati che mobilita idee e risorse ed esercita pressione sulla comunità internazionale e sui Governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'Education For All (educazione per tutti).

www.gceitalia.org

Reti internazionali

- **GCE** - Global Campaign for Education è un movimento della società civile, nato nel 2002, che opera a sostegno del diritto all'educazione. Attraverso azioni coordinate, programmi di studio condivisi e campagne nazionali viene portata avanti una vasta azione di sensibilizzazione dei Governi per garantire la concreta realizzazione del programma Education For All. Fra tutte le iniziative, si segnala in particolare la Global Action Week come una delle più importanti nell'agenda del programma.

www.campaignforeducation.org

- **Xavier Network:** Rete delle Opere missionarie e delle ONG dei gesuiti di varie Province in Europa, Canada e Australia con le quali la Fondazione MAGIS, che ne è membro fondatore, attua iniziative di cooperazione internazionale, emergenze umanitarie ed advocacy. Scopo della Rete è l'aumento dell'impatto delle attività a favore delle persone più vulnerabili in tutto il mondo. Prende il nome e ispirazione da San Francesco Saverio, uno dei primi gesuiti missionari. Legalmente istituita come fondazione il 3 dicembre 2004, attualmente conta 14 membri, è presente in 87 Paesi con progetti di sviluppo e di aiuto realizzati in stretta collaborazione con i partner locali. Lo Xavier Network è stato creato per aiutare le organizzazioni membri a lavorare insieme, dove questo può aumentare l'impatto delle nostre attività a favore delle persone vulnerabili in tutto il mondo.

<https://xavier.network/>



xavier

The Jesuit Network for mission and development

Mem bri

- [ALBOAN, Spagna](#)
- [Canadian Jesuits International, Canada](#)
- [Entreculturas, Spagna](#)
- [Fundação Gonçalo da Silveira, Portogallo](#)
- [HUBEJE, Belgio](#)
- [Jesuitenmission, Austria](#)
- [Jesuitenmission, Germania](#)
- [Jesuiten Weltweit, Svizzera](#)
- [Jesuit Mission, Australia](#)
- [Irish Jesuits International, Irlanda](#)
- [Jesuit Missions, Regno Unito](#)
- [MAGIS, Italia](#)
- [Magis Americas](#)
- [Oeuvre des Missions Catholiques Françaises d'Asie et d'Afrique, Francia](#)



Logo dello Xavier Network sulla protezione dei minori e persone vulnerabili

3. *Grandangolo* (COSA FACCIAMO)



Cultura



Diritti Fondamentali/Advocacy



Educazione



Pace



Salute

3.1 DOVE SIAMO NEL MONDO E NUMERO DI PROGETTI PER PAESE



3.2 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO E INIZIATIVE UMANITARIE (EMERGENZA)

Il cuore pulsante della nostra attività è la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale e missionaria. In tal senso la Fondazione MAGIS, ispirandosi alle linee guida tracciate dal Piano Strategico Operativo 2019-2021 e alle Preferenze Apostoliche Universali 2019-2029, nel 2021 ha rinnovato lo slancio e l'ascolto costante dei più poveri, ha promosso la giustizia tessendo relazioni con le comunità locali nel Sud del mondo tramite le Comunità dei gesuiti e le loro Opere ideando insieme dei programmi creativi di giustizia sociale e di ecologia integrale a sostegno e in solidarietà con i gesuiti e i loro collaboratori che vivono anche in zone di guerra o in situazioni pericolose.

La Fondazione MAGIS risponde alle nuove sfide con un'operatività che prende forma tramite l'attivazione di progetti di cooperazione e sviluppo realizzati insieme al partner locale partendo dall'ascolto e dalla conoscenza dei bisogni delle comunità, in linea con le indicazioni dell'Ufficio di Sviluppo di ciascuna Provincia e in rete con altre realtà dei gesuiti a livello internazionale. Le proposte di programmi di sviluppo vengono presentate dal partner locale. Dopo una prima valutazione, le azioni vengono realizzate insieme cercando di strutturare un progetto annuale o pluriennale di sostegno. In seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si attiva la raccolta fondi in Italia, attraverso il lancio di campagne ad hoc, sensibilizzando i donatori, l'opinione pubblica, attivando partenariati con fondazioni e/o Enti pubblici o privati.

La Fondazione MAGIS sceglie di accompagnare processi di sviluppo di comunità, non di singoli, e a carattere pluriennale per offrire le premesse e sostenere cambiamenti duraturi in cui i beneficiari dei progetti possano diventare pian piano i protagonisti del loro stesso sviluppo e moltiplicatori per altri. Negli ultimi anni sono stati rafforzati i meccanismi interni volti ad accrescere la qualità delle iniziative; infatti si è adottato un sistema di monitoraggio e valutazione per ogni singolo progetto tramite missioni in loco da parte del personale tecnico e da parte dei Membri del Consiglio di Amministrazione, attraverso un'adeguata e costante comunicazione con i partner locali (mail, Skype, WhatsApp), un sistema procedurale che attiene all'utilizzo e relativa condivisione di strumenti di lavoro con i partner (MAGIS template, documento di progetto, lettera di raccomandazione del Padre Provinciale, accordo di partenariato), un rapporto più chiaro e trasparente con i donatori. Tutti strumenti atti a rendere il servizio migliore, efficiente e flessibile.

In collaborazione con i partner locali, Opere e reti dei gesuiti nel mondo, nel 2021 la Fondazione MAGIS ha realizzato 45 progetti in 22 Paesi per un totale di 919.424 Euro di risorse economiche impiegate a favore di migliaia di beneficiari nei Paesi più vulnerabili. 23 progetti sono stati attivati in Africa, 6 in America Latina, 11 in Asia, 5 in Europa e Medio Oriente.

Al fine di tracciare le linee guida per lo sviluppo della sua mission, gli ambiti e le priorità di azione nella gestione della progettualità in Italia e all'estero, la Fondazione MAGIS si è dotata di un Piano Strategico e Operativo triennale - PSO 2019/2021.

Cinque GLI AMBITI DI AZIONE PROGETTUALE E DI SVILUPPO

1. Cultura

Promuovere le culture locali e tradizionali ed il loro nucleo valoriale, favorire gli scambi culturali, mettere al servizio di tutta l'umanità i valori in una prospettiva di apertura e di interdipendenza. Difendere l'identità delle comunità indigene per uno sviluppo rispettoso della dignità delle minoranze. Favorire la cultura del dialogo come via della pace e promuovere l'inculturazione come via per l'incontro tra Vangelo e culture.

2. Diritti fondamentali /Advocacy

Promuovere diritti fondamentali ed interventi di advocacy.

Garantire, nei luoghi in cui si opera, salute, cibo, lavoro, educazione e sostentamento a persone svantaggiate e sfruttate e a comunità emarginate: 'fuori casta' (dalit) e tribali, malati di Aids, lavoratori, vedove, bambini.

3. Educazione

Porre costantemente al centro la dignità e la cura della persona, considerare attentamente e promuovere i valori umani e religiosi di ogni cultura. L'educazione è una delle priorità centrali della Fondazione MAGIS. Essa copre vari ambiti, con un'attenzione locale ed una visione globale, da quello più strettamente scolastico, in virtù del diritto allo studio dei bambini e dei giovani, a quello orientato alla cittadinanza attiva e responsabile verso il proprio Paese, alla promozione del dialogo interculturale e interreligioso.

4. Pace

Mobilizzare gruppi e leader di etnie e religioni diverse per la risoluzione non violenta dei conflitti e la costruzione di una convivenza pacifica e collaborativa, tramite iniziative di promozione della pace e di dialogo interreligioso e interculturale.

5. Salute

La salute è certamente l'indicatore più significativo dello stato di equità in una società, condizione indispensabile per condurre un'esistenza degna e attiva. Infatti essa è un diritto umano fondamentale che deriva dal riconoscimento della dignità e del valore unico di ogni persona.

La Fondazione MAGIS è impegnata fortemente nella realizzazione di azioni mirate ad assicurare la salute e il benessere per tutti (Obiettivo 3 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile), in particolare per le persone fragili e vulnerabili.

Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Oneri (in €)
1 Albania	Tutti abbiamo bisogno di sostegno. Sostegno a Distanza (SaD)	Istituto "Atë Pjetër Meshkalla" di Scutari	Educazione	01/01/22	31/12/22	543 alunni e personale scolastico formati	2.300 tra alunni, personale scolastico e familiari degli alunni	7.012
2 Brasile, Bahia	Sostegno pedagogico e psicologico agli studenti più vulnerabili di Bahia. SaD	Centro de Estudos e Assessoria Pedagógica - CEAP	Educazione	04/01/05	04/01/30	571, di cui 306 giovani vulnerabili della periferia di Salvador e sostegno alimentare e psicologico alle famiglie più colpite dal Covid-19		16.102
3 Brasile, Bahia	Emergenza Covid-19 nel sertão baiano - Supporto alla cooperativa COOPES	COOPES - cooperativa di piccoli produttori	Diritti fondamentali	27/04/21	31/12/21	60 agricoltori, di cui 35 donne e 25 uomini	240	6.600
4 Brasile, Maranhão	Alimentare per Educare	EFA - Scuola Famiglia Agricola "Nossa Senhora"	Educazione	17/02/19	17/02/23	210, di cui 70 alunni e 140 familiari con sostegno alimentare e psicologico alle famiglie più colpite dal Covid-19	1.000	13.524
5 Brasile, Pará	Reti economia solidali per le donne dell'Amazzonia	Centro Alternativo di Cultura di Belem - CAC	Diritti fondamentali	30/11/21	30/11/22	76 persone appartenenti a gruppi di economia solidale di cui 66 donne e 10 uomini	304 persone della periferia di Belem	15.000
6 Brasile, Pará	Umanità e Cultura Alternativa in Amazzonia. SaD	Centro Alternativo di Cultura di Belem - CAC	Cultura	17/02/19	31/12/21	480, di cui 400 minori e 80 educatori in 14 comunità di periferia	1.000	14.215
7 Burkina Faso	Promuovere l'impiego delle donne	Centro diocesano di comunicazione/Radio Notre Dame Sahel	Pace	20/02/21	31/12/21	40 donne rifugiate	320	10.011
8 Burundi	Sostegno psicologico a persone con HIV/AIDS a Bujumbura	Service Yezu Mwiza (SYM)	Sanità	21/11/20	31/10/21	4.695 nell'area rurale di Bujumbura di cui 1.053 adulti e 3.642 minori	22.313	9.382
9 Camerun	Sostegno a Distanza ai bambini di strada di Yaoundé	Foyer de l'Esperance	Educazione	06/03/14	04/01/30	461 minori di strada di cui 42 ragazze		474
10 Camerun	Promozione dell'auto-impiego dei giovani	Ufficio di sviluppo Provincia Africa Occidentale - PAO	Diritti fondamentali	01/04/19	28/12/21	16 ragazze		21.310
11 Ciad	Sostegno all'ospedale di Biabè	Ospedale di Biabè - P. Angelo Gherardi SJ	Sanità	01/05/17	31/12/22	150 operatori sanitari e 1.000 pazienti		4.900
12 Ciad	Potenziamento dei servizi sanitari offerti dal Complesso Ospedaliero CHU-BS di N'Djamena e Goundi	Complesso ospedaliero CHU - BS	Sanità	10/05/17	31/12/22	210.000 abitanti		23.006

Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Oneri (in €)
-------	--------	---------	--------	--------	------	---------------------	-----------------------	--------------

13	Ciad	Parrocchia Bekamba, restauro area incontri di preghiera	P. Corrado Corti SJ	Diritti fondamentali	01/04/17	31/12/22	13.000 abitanti del villaggio di Bekamba	15.000
14	Ciad	Miglioramento dell'accesso ad una educazione pratica e di qualità per i giovani del Ciad	Foi et Joie Ciad	Educazione	19/01/18	19/12/21	81 alunni delle scuole di Foi et Joie nella regione del Guéra, di cui 62 maschi e 19 femmine	70.133
15	Ciad	Formazione Socio-politica	CEFOD	Educazione	01/07/19	01/04/21	841 giovani formati alla leadership e alla cittadinanza attiva tra cui 568 maschi e 273 femmine	20.781
16	Ciad	Contribuire al miglioramento delle condizioni medicali della popolazione più vulnerabile nell'area urbana e periferica di N'Djamena e nella Regione di Mandoul in Ciad	Complesso ospedaliero CHU - BS	Sanità	02/03/20	01/09/21	2.020 bambini malnutriti, 144.000 pazienti di cui 15.000 donne, 300 professionisti sanitari e 10 non sanitari, 450 studenti di medicina	320.456
17	Ciad	Formazione Ecologia Integrata nelle scuole del Guéra	Foi et Joie Ciad	Diritti fondamentali	01/03/21	01/03/22	1.893 persone della regione del Guéra formati di cui 1.090 maschi e 803 femmine, 299 tra genitori e insegnanti	15.000
18	Ciad	Approccio sanitario integrale sul Covid-19 e al di là del Covid-19	Complesso ospedaliero CHU - BS	Sanità	22/10/21	22/10/22	Formati 408 persone dell'ospedale tra medici, infermieri, tecnici di laboratorio e personale specializzato	18.625
19	Costa d'Avorio	Costruzione mensa Scuola Primaria parrocchia St. Philippe d'Abobo-Sagbe	Parrocchia St. Philippe	Educazione	01/11/20	28/02/22	800 alunni di cui 323 maschi e 477 femmine	6.757
20	Croazia	Emergenza Croazia	Gesuiti di Zagabria	Diritti fondamentali	01/01/21	31/03/21	Dati non disponibili	2.000
21	India	Lok Manch - in difesa dei Tribali	Indian Social Institute	Diritti fondamentali	03/12/16	31/12/22	92 organizzazioni della società civile, 5.520 leaders di comunità, 270.000 famiglie (1.080.000 persone)	10.000
22	India	Allestimento Sala computer Scuola S. Vincenzo de Paoli	Provincia dei gesuiti del Darjeeling	Educazione	02/05/20	02/02/21	1.400 studenti	0
23	India - Tamil Nadu e New Delhi	Costruire percorsi di resilienza per le donne e le ragazze rifugiate in risposta al Covid-19	JRS attraverso Xavier Network	Diritti fondamentali	01/01/21	31/12/21	183 donne rifugiate	0

Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Oneri (in €)
India - Darjeeling, Bengala Occidentale	Centro assistenza Covid-19	Ufficio di Sviluppo Provincia di Darjeeling	Sanità	31/08/21	30/11/21	525 persone		4.100
India - Gujarat	Unità mobile assistenza Covid-19 nei villaggi	Rajpala Social Service Society (RSSS)	Sanità	01/07/21	30/12/22	33.992 famiglie Advaisi (135.968 persone) - 365 villaggi del Gujarat		10.000
India - Jharkhand	Percorsi di autonomia giovani tribali, Lohardaga	Associazione AROUSE	Cultura	30/04/19	29/04/22	8.120 giovani accompagnati e formati		413
India - Belgaum Karnataka	Promuovere l'alfabetizzazione informatica dei giovani, Khanapur	The Goa Xavieri Company	Educazione	01/09/21	31/10/22	58 studenti formati di cui 6 femmine	180	5.000
Italia	ECG - Educare dà buoni frutti	Scuole pubbliche e private e Fondazione Gesuiti Educazione	Educazione	02/01/18	31/12/20	2.100 persone sensibilizzate tra studenti, docenti e donatori		48.418
Italia/RDC	Progetto Advocacy Oro senza conflitti	Resau Ecclésial de foret du Bassin du Congo - REBAC e Fondazione Gesuiti Educazione	Diritti fondamentali	08/05/20	31/12/21	100 minatori in Repubblica Democratica del Congo - 2.000 studenti italiani sensibilizzati	500 persone in RDC, 2.000 famiglie italiane	24.279
Madagascar	Riforestazione a Ikalamaony Fianarantsoa - progetto ecologico Laudato Si'	Associazione Fe y Alegria - Ufficio di Sviluppo Provincia Madagascar	Diritti fondamentali	22/09/17	22/09/21	230 persone dei villaggi rurali di cui 56 uomini, 83 donne, 91 minori		0
Madagascar	Sostegno al Centro Formation General adultes Ruraux	Centre de Formation Générale pour adultes Ruraux - CFGR	Educazione	21/04/18	21/04/19	1.188 persone formate di cui 735 uomini e 453 donne	7.556	8.640
Mali	Dottina sociale della Chiesa	Comunità dei padri gesuiti in Mali	Pace	16/09/18	08/02/21	25 giovani formati alla leadership e alla cittadinanza attiva di cui 17 maschi e 8 femmine		0
Myanmar	Programma MAGIS Youth	MJM - Myanmar Jesuit Mission	Educazione	21/02/21	21/02/22	179 giovani formati alla cittadinanza attiva in particolare sui temi dell'ecologia e della spiritualità - 53 maschi e 126 femmine	7.000	5.001
Perù, Amazonas, Ucayali e Loreto	Amazzonica: prendersi cura della nostra casa comune in Perù	Fe y Alegria Perù	Cultura	08/04/19	07/06/22	4.000 studenti e 371 insegnanti		10.000
Repubblica Centrafricana	Rafforzamento tessuto scolastico di Bambari	JRS Africa Occidentale	Pace	02/03/18	02/03/23	11.099 tra studenti e personale docente	12.499	40.080

BENEFICIARI DISAGGREGATI PER AMBITO DI AZIONE

	<i>totali beneficiari</i>	<i>percentuale del numero dei beneficiari per ambito di progetto</i>	<i>numero progetti</i>	<i>percentuale del numero dei progetti per ambito</i>
Cultura	12.971	0,78 %	3	6,67 %
Diritti Fondamentali/Advocacy	1.103.519	66,50 %	12	26,67 %
Educazione	29.206	1,75 %	16	35,55 %
Pace	12.525	0,75 %	6	13,33 %
Salute	501.674	30,22 %	8	17,78 %
	1.659.895	100,00 %	45	100,00 %



Il Sostegno a Distanza - SaD

Per una società più giusta, equa e inclusiva

Il Sostegno a Distanza (SaD) è un atto di solidarietà con cui si dà la possibilità a bambini e ragazzi di crescere nella loro comunità di origine ed essere protagonisti di un percorso di sviluppo che li conduca alla piena realizzazione della persona. Si tratta, in primo luogo, di un rapporto di amore e di amicizia. Non è solo una donazione economica, è una assunzione di responsabilità verso i problemi del mondo, aiutando concretamente le persone che sono più in difficoltà.

I beneficiari del SaD sono minori, adulti, famiglie e comunità, in condizioni di necessità, e lo scopo è quello di offrire la possibilità di migliorare le loro condizioni di vita ed aspirare ad un futuro migliore. Il valore aggiunto del Sostegno a Distanza è quello di moltiplicare i suoi effetti positivi su tutta la rete relazionale che circonda l'individuo e per questo è uno strumento di promozione e sviluppo.

In particolare, il Sostegno a Distanza:

- **rende consapevole il sostenitore** dei disagi e della povertà in cui vivono milioni di persone, promuovendo allo stesso tempo lo scambio e il rispetto reciproco fra culture e comunità diverse;
- **promuove processi di autosviluppo**, in quanto a beneficiare dell'aiuto non è solo il singolo, ma anche le famiglie e l'intera comunità, coinvolte nella realizzazione e nella gestione dei progetti, evitando che l'aiuto economico divenga una forma di assistenzialismo;
- **rende partecipe il sostenitore**, non di una raccolta di fondi occasionale, legata a particolari emergenze, ma di un impegno continuativo e costante che garantisca un contributo stabile per l'attuazione dei progetti.

Il Sostegno a Distanza con la Fondazione MAGIS si declina in azioni diverse a seconda delle necessità: nella risposta a bisogni essenziali come cibo, casa, cure sanitarie, educazione, oppure in corsi di alfabetizzazione, promozione di associazioni di risparmio e credito, offerta di formazione professionale e avvio di attività generatrici di reddito. La sua realizzazione è garantita da una conoscenza diretta e un forte radicamento nel territorio dei gesuiti missionari.

Con il SaD si intende creare dei cittadini globali capaci di agire nel mondo e responsabili per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e internazionali, quindi cittadini attenti, informati, critici, che scelgono di attivarsi in azioni concrete di solidarietà.



SaD 2021

	SaD	Fondi inviati	N. donazioni	N. donatori
1	SaD Albania	7.000	32	15
2	SaD Brasile – CAC	14.000	60	33
3	SaD Brasile – CEAP	16.100	60	26
4	SaD Camerun	*	85	40
5	SaD India	413	168	60
6	SaD Togo	*	53	21
	Totale	€ 37.513	458	195

* Fondi inviati nel 2020 e da inviare nel 2022

Totale Donatori SaD: 154 (alcuni donano per più SaD)

3.3 I GESUITI MISSIONARI ITALIANI

La storia della Fondazione MAGIS inizia con il sostegno alle attività ed opere dei gesuiti missionari italiani nei vari paesi di destinazione. Il sostegno e l'accompagnamento ai loro progetti continuerà ad essere una priorità.

Tuttavia la Fondazione MAGIS, in quanto opera missionaria della nuova Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, eretta il 31 luglio 2017, che include attualmente Albania, Italia, Malta e Romania, intende sostenere e promuovere anche le attività ed i progetti dei gesuiti missionari di questi paesi. Il sostegno ai missionari, oltre ad accogliere ed attivare richieste progettuali, si caratterizza ulteriormente:

- nel mantenere vivi i contatti ed i rapporti con benefattori e donatori;
- nel promuovere eventuali pubblicazioni e comunicazioni;
- nel favorire uno scambio con le comunità di origine ed appartenenza attraverso il racconto della loro esperienza di vita missionaria utilizzando i mezzi di comunicazione e l'organizzazione di eventi;
- nel favorire ponti e legami tra le varie realtà di impegno.

Vogliamo qui ricordare i missionari con cui, nel 2021, siamo stati in contatto diretto o con le loro opere: Mario Cogliati, Corrado Corti, Angelo Gherardi, Giangiacomo Ghiglia, Franco Martellozzo, Luigi Muraro, Xavier Nichele, Gino Picca, Pietro Rusconi, Bruno Schizzerotto, Lino Tieppo, Emilio Zanetti.

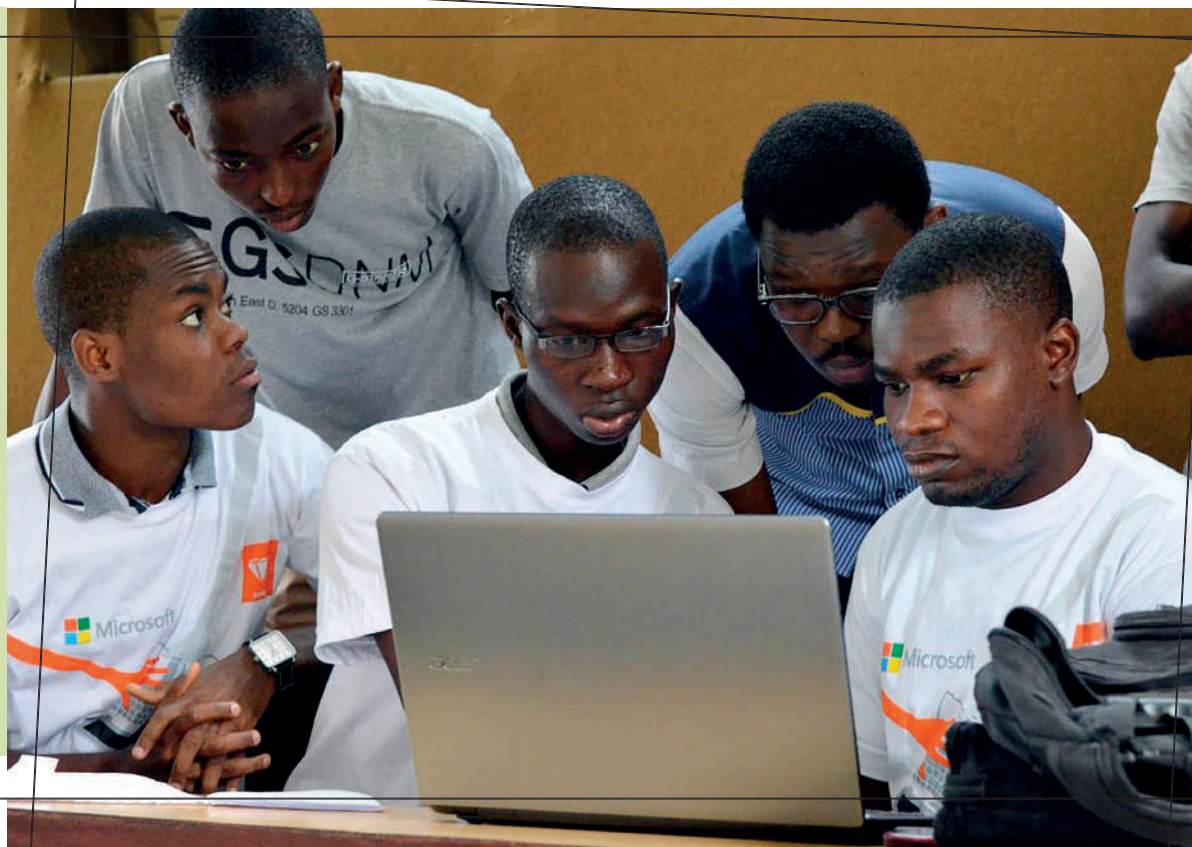
Fondi erogati ai gesuiti missionari italiani

<i>Continente</i>	<i>2005-2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale Fondi in € in 17 anni</i>
AFRICA	5.421.805,95	322.602,00	204.860,93	165.542,67	60.386,91	6.175.198,46
AMERICA MERIDIONALE	335.946,22	70.474,44	23.292,00	21.501,54	11.485,00	462.699,20
ASIA	5.741,79	7.056,16	2.581,69	5.604,57		20.984,21
EUROPA/ MEDIO ORIENTE	403.438,24	60.108,84	1.900,00	1.091,50		466.538,58
TOTALE	6.166.932,20	460.241,44	232.634,62	193.740,28	71.871,91	7.125.420,45

3.4 I PARTNER

1	Association Fe y Alegría - Ufficio Sviluppo Provincia Madagascar
2	Associazione AROUSE
3	Centre d'Etude et de Formation pour le Développement (CEFOD)
4	Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)
5	Centre d'Information d'Education et d'Ecoute du Centre Catholique Universitaire (CIEE/CCU)
6	Centro Alternativo de Cultura di Belém (CAC)
7	Centro de Estudos e Assessoria Pedagógica (CEAP)
8	Centro Diocesano di Comunicazione/Radio Notre Dame du Sahel
9	Centro Fe y Alegría dei gesuiti di Kikwit
10	Centre Espérance Loyola dei gesuiti di Lomé
11	Centre d'Etude et de Recherche Chrétienne (CERC)
12	Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS)
13	Comunità dei gesuiti in Mali
14	Comunità Deir Mar Musa
15	COOPES - cooperativa di piccoli produttori
16	EFA - Scuola Famiglia Agricola "Nossa Senhora"
17	Fe y Alegría Perù
18	Foi et Joie Ciad
19	Fondazione Gesuiti Educazione
20	Foyer de l'Espérance di Yaoundé
21	Gesuiti di Zagabria
22	Goa Xavier Company
23	Indian Social Institute
24	Istituto "Atë Pjetër Meshkalla" di Scutari
25	Jesuit Eastern Africa Province e Parrocchia S. Teresa a Rumbek
26	Jesuit Reconciliation Solidarity Sri Lanka - JRSS

- | | |
|----|---|
| 27 | JRS Africa Occidentale |
| 28 | JRS attraverso Xavier Network |
| 29 | MJM - Myanmar Jesuit Mission |
| 30 | Ospedale di Biobè - P. Angelo Gherardi SJ |
| 31 | P. Corrado Corti SJ |
| 32 | Parrocchia Sacré Cœur di Kikwit |
| 33 | Parrocchia St. Philippe d'Abobo |
| 34 | Provincia dei gesuiti del Darjeeling |
| 35 | Rajpila Social Service Society (RSSS) |
| 36 | Réseau Ecclésial de la forêt du Bassin du Congo (REBAC) |
| 37 | Scuole pubbliche e private |
| 38 | Service Yezu Mwiza (SYM) |
| 39 | Ufficio Sviluppo Provincia Africa Occidentale (PAO) |
| 40 | Ufficio Sviluppo Provincia dello Sri Lanka |
| 41 | Vicariato Apostolico di Anatolia |



3.5 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO E INDICATORI

La Fondazione MAGIS ha adottato un percorso per la verifica dell'impatto sociale delle iniziative (VIS) in cui sono definite le finalità, lo strumento e la metodologia utilizzati. Lo scopo principale è di verificare e analizzare gli effetti delle iniziative realizzate, utilizzando, ed eventualmente modificando, gli indicatori quantitativi e qualitativi definiti durante lo studio di fattibilità delle iniziative stesse. Il percorso si realizza con la partecipazione dei principali portatori di interesse delle singole iniziative (in primis i beneficiari).

I cambiamenti (effetti) ottenuti dai progetti si riferiscono alla qualità della vita dei singoli beneficiari diretti dell'iniziativa, l'organizzazione e la gestione delle azioni con gli altri portatori di interesse, la società nel suo complesso (contributo a livello macro a lungo termine).

Il percorso

Il percorso per la misurazione dell'impatto delle progettualità promosse, prevede:

- la definizione dell'ambito di analisi;
- il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- la misurazione degli indicatori identificati nella fase dello studio di fattibilità;
- l'analisi per definire il cambiamento ottenuto: effetto a breve/medio termine (outcome), grazie ai prodotti delle attività (output), e del contributo per il raggiungimento dell'effetto a lungo termine desiderato (impatto a lungo termine);
- la diffusione/comunicazione di quanto ottenuto.

Si realizza in diversi momenti del ciclo di progetto:

- prima della realizzazione di un progetto di cooperazione, per stabilirne la fattibilità o per definire il contesto e i bisogni (valutazione ex ante), individuando indicatori validi, attendibili e sensibili (qualitativi e quantitativi);
- durante il progetto (valutazione in itinere) per verificare lo sviluppo progettuale e identificare eventuali situazioni da correggere (ciò integra il monitoraggio, che accompagna lo sviluppo delle attività);
- nella valutazione finale, con l'obiettivo di verificare se gli effetti a breve/medio termine sono stati raggiunti o meno;
- nella valutazione dopo la fine della progettualità, per verificare la sostenibilità nel tempo di quanto ottenuto (ex-post).

I percorsi di valutazione dell'impatto sociale possono essere realizzati internamente o essere indipendenti, ossia realizzati da enti/consulenti esterni, che seguono specifici termini di riferimento.

Metodologia e strumenti

Per la misurazione dell'impatto sociale delle iniziative, la Fondazione MAGIS utilizza l'approccio della "Teoria del Cambiamento (TdC)", partendo dalla fase di studio delle iniziative stesse, coinvolgendo i portatori di interesse. Per la raccolta delle informazioni necessarie alla misurazione dell'impatto, in genere sono utilizzati:

- sistemi di raccolta dati già presenti nel territorio dove si opera;
- strumenti standard per la raccolta di informazioni sulla popolazione e i beneficiari delle azioni.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che la misurazione dell'impatto sociale è realizzata dalla Fondazione MAGIS per:

- decidere se realizzare un progetto (ex-ante);
- monitorare il progetto in fase di realizzazione (in itinere);
- decidere se continuare dopo il progetto, basandosi sugli effetti ottenuti, e se riprodurlo in altri contesti (fase finale e ex-post);
- garantire la continuità del partenariato con i portatori di interesse.

Di seguito, la valutazione d'impatto di un progetto per ciascun ambito di azione e dei SaD.



Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile



Paese

Perù

Titolo

*Amazzonia
prendersi cura
della nostra casa
comune in Perù*

obiettivo su...

1. Cultura



Ambito di azione: cultura

Partner locale: Fe y Alegría Perù

Durata iniziativa: 3 anni (08.06.2019 - 25.06.2022)

Localizzazione: regioni di Amazonas, Ucayali e Loreto

Descrizione sintetica del progetto. In un contesto contrassegnato da estrema povertà (il 78% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà), da forti disuguaglianze sociali, da attività estrattive e deforestazioni devastanti, e dove i leader locali che difendono la natura vengono minacciati e uccisi, la vita e lo sviluppo delle popolazioni indigene sono gravemente minacciati. Da qui l'esigenza di formare giovani che siano orgogliosi della propria identità culturale e capaci di tutelare l'ambiente da cui traggono vita. L'insegnamento proposto dalle scuole di Fe y Alegría (e il materiale didattico appositamente pensato) è profondamente radicato nella realtà culturale, sociale e politica delle comunità indigene. Esso mira a rafforzare l'identità amazzonica-tribale di studenti, insegnanti e comunità, mediante corsi ad hoc che ne valorizzano le tradizioni culturali, musicali e linguistiche, e mediante una formazione interculturale bilingue adatta al contesto forestale e alla cura dell'ambiente. Alcune scuole di Fe y Alegría stanno attualmente partecipando a progetti del Ministero dell'Istruzione per contribuire a elaborare una proposta interculturale a tutti i livelli (infanzia, primaria e secondaria). L'iniziativa, sostenuta dalla Fondazione MAGIS insieme allo Xavier Network, si svolge nel quadro della REPAM (Rete Ecclesiale Panamazzonica). Durante la crisi sanitaria da Covid-19 le équipes didattiche hanno fatto grandi sforzi per raggiungere gli studenti, sviluppando schede di autoapprendimento, utilizzando stazioni radio locali per trasmettere le lezioni e contattando ex studenti che hanno improvvisato gruppi di studio nelle loro comunità.

Prospettive 2022. Proseguimento del progetto.

Budget: 95.674 € (interamente a carico del MAGIS)

testimonianze dal progetto

Sharine Perea Alva, studentessa e leader ambientalista. “Vorrei una scuola dove si rispetta l’ambiente, poiché la foresta amazzonica è il polmone del mondo; le strutture dovrebbero essere progettate per promuovere l’integrazione con la natura. Aspiro a una scuola in cui gli insegnanti, i genitori e il resto della comunità capiscano che dobbiamo remare nella stessa direzione.”

Walter Vásquez, membro indigeno della comunità di Bahuanisho (Pucallpa). “I nostri bambini desiderano imparare ma talvolta manca l’impegno da parte di alcuni insegnanti. Noi genitori non siamo in grado aiutare i nostri figli. Gli insegnanti dovrebbero impegnarsi affinché i bambini possano imparare e sviluppare le loro conoscenze.”

Alicia Requejo Sapo, insegnante. “Vogliamo una scuola che si impegni a fondo per gli studenti, dove si favorisca lo sviluppo delle competenze attraverso situazioni significative per loro, senza trascurare le attività socio-emotive. Vogliamo che la scuola sia un luogo sicuro e accogliente”.



Laboratorio di musica



Laboratorio di disegno



Laboratorio di ceramica

catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

Rafforzata l'identità amazzonica-tribale di studenti, insegnanti e comunità.

Effetto a medio termine (outcome)

Promossa una proposta educativa bilingue e di salvaguardia ambientale con le scuole di Fe y Alegría nelle regioni di Amazonas, Ucayali e Loreto.

Indicatore: numero di scuole dell'area progettuale che applicano e utilizzano regolarmente la proposta educativa bilingue e di salvaguardia ambientale

Valore di base (2019): sostegno previsto per 5 scuole

Valore anno intermedio (2021): 3 scuole

Valore finale 2022: 5 scuole nelle quali, grazie al sostegno, è applicata regolarmente la proposta bilingue e di salvaguardia ambientale

Risultati ottenuti (output)

Sviluppate delle linee guida per il lavoro pedagogico bilingue degli insegnanti e alcune proposte integrate di apprendimento bilingue nei vari Centri che partecipano al progetto.

I docenti sono stati accompagnati e formati durante la pandemia (reti di lavoro, webinar, elaborazione di progetti di apprendimento, schede di autoapprendimento, proposte educative, materiale didattico).

Prodotti nuovi strumenti e materiali didattici: elaborate schede di autoapprendimento in Awajún per gli alunni assenti dalla classe (causa Covid) e stampato materiale educativo e storie tradizionali in Awajún.

Beneficiari diretti

4.047 studenti e 294 insegnanti.

Beneficiari indiretti

Le famiglie degli studenti.



Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Madagascar

Titolo

*Progetto ecologico
Laudato si'*

obiettivo su...

2. Diritti Fondamentali/Advocacy



Ambito di azione: diritti fondamentali

Partner locale: Ufficio di Sviluppo della Provincia del Madagascar

Durata iniziativa: 2 anni (ottobre 2019 - ottobre 2021)

Localizzazione: Sahasinaka Fianarantsoa

Descrizione sintetica del progetto. Obiettivo del progetto è quello di creare un'area verde nella diocesi di Fianarantsoa per realizzare il sogno della "diocesi verde" secondo l'enciclica di Papa Francesco Laudato si' e sensibilizzare le persone all'ecologia integrale.

Si tratta di riforestare con piante da frutto la zona di Sahasinaka, a 195 km da Fianarantsoa, nel sud-est del Madagascar. In questa zona rurale le attività agricole sono rese difficili dal crescente degrado delle condizioni ambientali. I continui roghi stanno riducendo progressivamente l'area forestale, con conseguente riduzione della quantità di legna disponibile per la popolazione e aumento della desertificazione. Il progetto mira anche alla sensibilizzazione ecologica delle persone, soprattutto dei giovani, della diocesi di Fianarantsoa. Destinatari sono le famiglie vulnerabili della zona.

Dopo la visita di Papa Francesco in Madagascar, nel settembre 2019, e dopo la sensibilizzazione/formazione sull'enciclica Laudato si', i gesuiti malgasci hanno sentito l'esigenza di mettere in pratica l'enciclica mediante un progetto ecologico visibile e concreto per la popolazione al fine di rendere la diocesi di Fianarantsoa un modello ecologico effettivo. Il progetto vuole essere anche un impegno a collaborare con i gesuiti di "EcoJesuit" e con Greta Thunberg, e una risposta alla COP26.

Prospettive 2022. Il MAGIS continuerà a prendersi cura dell'ambiente attraverso corsi di formazione rivolti a giovani e adulti rurali su tecniche agricole rispettose dell'ambiente.

Budget: 14.500 € (contributo locale: parte della manodopera e gestione del progetto)

Un lavoratore.

“Abbiamo imparato a fare il vivaio; in futuro possiamo essere indipendenti per quanto riguarda la riforestazione.”

Un lavoratore.

“Abbiamo trovato lavoro. Siamo stati in grado di sfamare la nostra famiglia. Abbiamo un modello da seguire per la protezione del nostro ambiente.”

Una donna beneficiaria.

“Da due anni stiamo riforestando, piantando alberi come caffè, chiodi di garofano e altri. È la nostra risposta all'appello del Papa a rispettare il nostro ambiente. Siamo felici di vedere il nostro ambiente verde. Abbiamo intenzione di continuare a piantare.”

Una giovane.

“Ci piace piantare alberi. Quest'anno ogni giovane ha piantato un numero di alberi corrispondente alla sua età: 16, 18...”

Un membro dell'équipe di progetto.

“La vita dei beneficiari è migliorata: alcuni dei lavoratori prima erano disoccupati, ma nel corso del progetto hanno trovato lavoro. Il progetto è un modello per noi per quanto riguarda il rispetto e la protezione dell'ambiente. Difficoltà incontrate: il clima in continuo mutamento. Aspettiamo a lungo la pioggia per poter piantare le piantine.”



**Giovani che
hanno piantato alberi**



catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

Le condizioni ambientali del Madagascar migliorano grazie al contrasto alla desertificazione.

Effetto a medio termine (outcome)

Le comunità locali della diocesi di Fianarantsoa sono consapevoli della necessità di proteggere l'ambiente e di partecipare alla riforestazione, grazie alla formazione ecologica integrale.

Indicatore: numero di alberi piantati nel periodo progettuale dalle comunità locali

Valore di base (2020): 0

Valore finale (2021): 7.468 alberi piantati

Risultati ottenuti (output)

Un'area è riforestata con alberi da frutto (caffè, chiodi di garofano, cannella, abeti, piante di ananas, banani, etc.) nella diocesi di Fianarantsoa, in particolare nella comunità di Sahasinaka.

32 persone (21 uomini e 11 donne) sono formate su vivaio e riforestazione.

198 persone (35 uomini, 72 donne e 91 minori) sono informate e formate su tutela e diritti dei minori.

Beneficiari diretti

230 persone sensibilizzate all'ecologia integrale (56 uomini, 83 donne, 91 minori).

Beneficiari indiretti

Le comunità locali e quelle limitrofe.



Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Myanmar

Titolo

*Programma MAGIS Youth
(Gruppo Giovani MAGIS)*

obiettivo su...

3. Educazione



Ambito di azione: educazione

Partner locale: Myanmar Jesuit Mission (MJM)

Durata iniziativa: 1 anno (febbraio 2021 - febbraio 2022)

Localizzazione: Taunggyi e Yangon

Descrizione sintetica del progetto. La situazione in Myanmar è molto delicata. Il recente colpo di Stato da parte dell'esercito ha interrotto 10 anni di percorso democratico. Durante i primi mesi è stata imposta la legge marziale, il coprifuoco notturno e la parziale interruzione di internet. Migliaia sono i manifestanti, tra cui anche religiosi, che protestano pacificamente per il ripristino della democrazia e per la liberazione dei rappresentanti politici. Con i militari al potere riaffiora anche lo spettro delle discriminazioni contro le minoranze religiose.

Il Programma MAGIS Youth mira a supportare i giovani di ogni religione o gruppo sociale, in particolare i giovani a rischio, in un percorso di spiritualità, amicizia, servizio ed ecologia, promuovendo l'approfondimento su vari temi ecologici e spirituali e promuovendo buone pratiche socio-ecologiche attraverso lo scambio ed il confronto. L'obiettivo è quello di coinvolgere i giovani in modo che siano in grado di rispondere in modo solidale alle sfide sociali. A tal fine vengono organizzati incontri settimanali online su varie tematiche, è stata creata una piattaforma online ed è stato avviato l'utilizzo dei social media per raggiungere un maggior numero di giovani, soprattutto i più emarginati.

Prospettive 2022. La Fondazione MAGIS continuerà a sostenere il Myanmar Jesuit Mission (MJM) nell'accompagnamento spirituale dei giovani e nel loro accompagnamento al servizio e all'impegno sociale verso il prossimo e verso l'ambiente, per aiutarli a superare il difficile contesto nel quale si trovano contribuendo a costruire percorsi di pace. Inoltre sosterrà l'educazione dei giovani più vulnerabili grazie al Fondo di emergenza-recovery per l'Educazione, per garantire loro l'accesso alla formazione e contrastare l'abbandono scolastico.

Budget: 12.742 € (comprensivo del contributo locale di 3.175 €)

Alcuni giovani beneficiari.

“Attraverso il programma Magis Myanmar, la spiritualità ignaziana ci ha spinto ad essere uomini e donne per gli altri.”

“Il progetto è unico in Myanmar, soprattutto in questo momento che stiamo vivendo. Senza di esso non avremmo potuto continuare il nostro percorso di crescita spirituale e morale per diventare giovani uomini e donne consapevoli e con libertà di pensiero. Le nostre vite sono difficili a causa della situazione in Myanmar, ma il Programma MAGIS ci ha aiutato ad affrontare i problemi e a condividere le nostre preoccupazioni con altri.”

“Il programma Magis Youth ha arricchito la nostra vita perché ci offre compagnia e un luogo sicuro dove poter esprimere le nostre paure, le nostre speranze e i nostri sogni.”

Un membro dell'équipe di progetto.

“Il Myanmar ha sofferto una doppia crisi: la pandemia e il colpo di stato militare del 2021. La vita di ogni singolo e di ogni famiglia è stata stravolta. Una nuova ondata di violenze sta trascinando il paese in una guerra civile con conseguente grave crisi economica. Molti giovani sono stati uccisi e molti altri sono tentati di unirsi alle forze di difesa locali. Si registrano centinaia di migliaia di persone sfollate. Sebbene tutte le attività del Magis Youth siano state fatte online e gli incontri in presenza siano stati sospesi per oltre 2 anni, l'entusiasmo e la partecipazione dei giovani non sono diminuiti. E ciò nonostante i ritardi e le difficoltà causati dalle frequenti interruzioni di corrente e dai blackout di internet imposti dal regime militare.”

Un membro dell'équipe di progetto.

“In questa grave crisi, i giovani del Myanmar sono una fonte di grande speranza. Hanno dimostrato resilienza e coraggio e continuano a lottare per la pace e la democrazia. Hanno perso anni di istruzione, ma si aggrappano alla speranza di un loro futuro. I giovani del Magis Youth si sono mobilitati per aiutarsi a vicenda e per sostenere gli altri distribuendo cibo e medicine agli sfollati, procurandosi l'ossigeno e curando i pazienti di Covid, donando sangue, dando lezione ai bambini che non possono andare a scuola, pregando e condividendo esperienze. La loro fede e la loro forza sono state un'ispirazione.”

Susan, beneficiaria divenuta educatrice.

“Attualmente lavoro nell’ufficio del Myanmar Jesuit Mission a Yangon. Faccio anche parte del team del MAGIS Youth Myanmar.

Nel 2019 ho partecipato alla JCAP (Jesuit Conference of South Asia and Pacific) a Chiang Mai, in Thailandia. È stata la mia primissima avventura all’estero. Faccio tesoro delle esperienze fatte durante quell’incontro. È stata un’occasione per conoscere e condividere con nuovi amici provenienti da culture e contesti diversi, per intraprendere insieme un nuovo cammino di preghiera, spiritualità e valori, per ampliare i nostri orizzonti. Ho iniziato a impegnarmi di più negli incontri mensili con i giovani del MAGIS Youth. Ho partecipato a tutti i programmi perché volevo vivere a fondo la spiritualità ignaziana nella vita quotidiana, specialmente attraverso il discernimento e l’esame di coscienza. Quando ciò era possibile, i giovani hanno fatto esperienze di volontariato in case di riposo e parrocchie locali, in case di accoglienza per rifugiati e con i malati. Nelle case di riposo aiutavamo gli anziani tagliando loro le unghie e i capelli.

I programmi del MAGIS Youth Myanmar sono un ottimo modo per servire i bisognosi con amore e compassione, e per essere uomini e donne per gli altri.”





Giovani del Programma MAGIS Youth



Gadget di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici



Giovani del Programma MAGIS Youth

catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

I giovani del Myanmar comprendono meglio se stessi e Dio grazie all'accompagnamento ricevuto nella loro vita personale, sociale e spirituale.

Effetto a medio termine (outcome)

I giovani di varie regioni del Myanmar partecipano ad incontri online volti a promuovere il dialogo sui temi dell'ecologia e della spiritualità e a stimolare la partecipazione, l'impegno sociale e la condivisione di buone pratiche.

Indicatore: N. di giovani che partecipano con continuità agli incontri mensili online.

Valore di base (2020): 100

Valore 2021: 130

Valore finale previsto (2022): 350

Risultati ottenuti (output)

130 giovani ricevono sostegno e accompagnamento in un periodo difficile per il paese mediante la partecipazione regolare ad incontri settimanali online (Esercizi Spirituali, incontri su temi ecologici e questioni globali).

49 giovani hanno approfondito la loro spiritualità, la loro fede e la conoscenza della Laudato si' mediante un programma seminariale online di 3 mesi (su dialogo ecologico e ecologia integrale, deforestazione, riciclo, uso della plastica, consapevolezza ambientale, ecc.).

Indicatore: percentuale dei giovani che hanno adottato comportamenti più eco-compatibili.

Valore di base (2020): 0

Valore intermedio (2021): 40%

Valore finale (2022): 80%

I giovani dispongono di un canale attraverso cui accedere a informazioni su questioni di interesse globale e locale mediante la pagina Facebook di Magis Myanmar: @JesuitYouthMyanmar.

Indicatore: valore medio delle visualizzazioni settimanali

Valore di base (2020): 450 (valore medio visualizzazioni)

Valore intermedio (2021): 500 (valore medio visualizzazioni)

Valore finale previsto (2022): 1.000

Beneficiari diretti

Complessivamente 179 giovani, di cui:

- 130 giovani (30 maschi e 100 femmine) delle province di Yangon, Taunggyi e altre regioni del Myanmar che hanno perso quasi due anni di educazione formale e sono isolati a causa della situazione politica.

Suddivisione per età: 110 giovani tra i 16 e i 25 anni e 20 giovani tra i 13 e i 16 anni;

- 49 giovani maggiori di 25 anni (23 uomini e 26 donne).

Beneficiari indiretti

7.012 giovani che seguono la pagina Facebook di Magis Myanmar e 6.001 che hanno messo "Mi piace" alla pagina Facebook.

Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile



obiettivo sn...

Paese

Burkina Faso

Titolo

*Promuovere
l'impiego delle donne*

4. Pace



Ambito di azione: pace

Partner locale: Centro Diocesano di Comunicazione della Diocesi di Ouahigouya

Durata iniziativa: 6 mesi (giugno – dicembre 2021)

Localizzazione: Diocesi di Ouahigouya

Descrizione sintetica del progetto. La diocesi di Ouahigouya, nel Burkina Faso settentrionale, subisce periodicamente attacchi improvvisi da parte di gruppi terroristici (la cui natura è ancora incerta) e le donne fuggono con i loro bambini di villaggio in villaggio. La situazione è grave ed emergenziale ma non se ne parla. Il Centro Diocesano di Comunicazione, così come il Vescovo e tutta la diocesi, si è mobilitato in attività di supporto, emergenza e accoglienza per far fronte ai molteplici bisogni degli sfollati.

Dal 2018 la Fondazione MAGIS, sollecitata dai padri gesuiti di Ouagadougou, sostiene le attività di Radio Notre Dame du Sahel (gestita dal Centro Diocesano di Comunicazione) promuovendo l'impiego delle donne rurali sfollate mediante una formazione professionale volta a sviluppare le loro capacità imprenditoriali in base alla domanda locale.

Nel 2021, 40 donne sfollate e vulnerabili della parrocchia di Bam hanno seguito corsi di taglio e cucito e, al termine della formazione, hanno ricevuto materiale e attrezzature (una macchina da cucire con accessori) per avviare attività generatrici di reddito. Questo ha consentito loro di migliorare le proprie condizioni socio-economiche a favore di tutto il nucleo familiare sfollato.

Il progetto si è concluso a dicembre 2021.

Budget: 17.200 € (comprensivo del contributo locale di 2.000 €)

testimonianze dal progetto

Diane, beneficiaria. “Il progetto ha segnato una grande svolta nella mia vita perché ho potuto imparare un mestiere. Ora ho un reddito che mi permette di mantenermi. Non avrei mai pensato di poter prendere in mano la mia vita così rapidamente, e avere un lavoro che mi permettesse di garantire la mia sopravvivenza e quella dei miei figli. Come sfollata, avrei continuato a dipendere dalla carità altrui.”

Clémence, beneficiaria. “Grazie al progetto, ho potuto imparare un mestiere e ora ho un’attività che mi permetterà di mantenere me stessa e la mia famiglia. Da sola non avrei mai potuto formarmi né acquistare l’attrezzatura per iniziare un’attività come sarta. È grazie al progetto se ora sto sognando di diventare una donna autonoma e autosufficiente.”

Una formatrice dell’équipe di progetto. “Al di là della formazione, ho vissuto intensamente questi momenti di socializzazione con queste donne che avevano bisogno di un contesto come questo per la loro reintegrazione sociale. Si trovano spesso in situazione di grande sofferenza, ma qui hanno potuto condividere bei momenti di coesione, di reciproco sostegno psicologico e sociale.”

Un leader di comunità. “Questo progetto ha fatto un gran bene alla comunità e a tutte le donne. È stato per loro una fonte di rinascita e di riabilitazione sociale. Tutta la comunità ve ne è grata.”



Partecipante al corso di taglio e cucito



**Partecipanti
al corso di taglio e cucito**



catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

Le donne in situazione di vulnerabilità che lavorano nel settore informale fanno fronte alle loro necessità di base grazie ad una formazione professionale.

Effetto a medio termine (outcome)

40 donne hanno accesso ad un impiego attraverso una formazione professionale adeguata.

Indicatore: N. di donne che hanno ottenuto un impiego dopo la formazione professionale e hanno migliorato la loro condizione economica (metodo: interviste semistrutturate a fine progetto)

Valore di base (2020): 0

Valore finale (2021): 40

Risultati ottenuti (output)

40 donne vulnerabili hanno ricevuto una formazione in taglio e cucito.

Indicatore: N. di donne che hanno seguito i corsi

Valore di base (2020): 0

Valore finale (dicembre 2021): 40

Beneficiari diretti

40 donne sfollate e vulnerabili che:

- hanno ricevuto un kit (macchina da cucire nuova con accessori) per avviare attività sartoriali generatrici di reddito;

Indicatore: N. di donne che hanno ricevuto i kit

Valore di base (2020): 0

Valore finale (2021): 40

- hanno beneficiato dell'allestimento della sala per la formazione (taglio e cucito)

Beneficiari indiretti

320 (stimate 8 persone per nucleo familiare)

Camminare con i poveri... verso uno sviluppo sostenibile ed etico

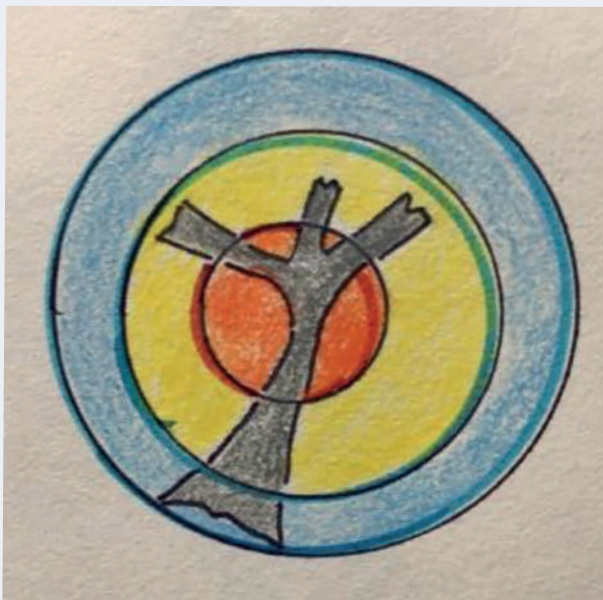


Immagine creata e donata da Antonio Nusca (L'Aquila) in occasione della Conferenza MAGIS 2021: "L'albero è la croce di Cristo, simbolo di abbraccio dell'umanità; sembra dire: vieni a me che ti accolgo in nome dell'amore. I cerchi rappresentano l'espansione della vita. I colori: il rosso, la Passione di Gesù; il giallo, la luce della Resurrezione; l'azzurro, la maternità di Maria e la regalità cosmica di Cristo".



Visita ai più vulnerabili durante il Covid-19 (Ciad)



Obiettivo

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Ciad

Titolo

Contribuire al miglioramento delle condizioni medicali della popolazione più vulnerabile nell'area urbana e periurbana di N'Djamena e nella Regione di Mandoul in Ciad - AID 08/11762/2019

obiettivo sn...

5. Salute



Ambito di azione: salute

Partner locale: Complesso Ospedaliero Universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS)

Durata iniziativa: 18 mesi (02/03/2020 - 02/09/2021)

Localizzazione: area urbana e periurbana di N'Djamena e Regione di Mandoul

Descrizione sintetica del progetto. Il Ciad, con una popolazione di 16,3 milioni di abitanti, è posizionato al 186° posto nell'Human Development Report dell'UNDP 2020, con un indice di sviluppo pari allo 0,398. Segnato da un sistema sanitario strutturalmente fragile, è uno dei paesi al mondo con il più basso rapporto popolazione/medico: 3 medici e infermieri per 10.000 abitanti.

Da molti anni la Fondazione MAGIS sostiene il Complexe Hospitalo-Universitaire Le Bon Samaritain (CHU-BS), Opera dei gesuiti la cui missione è quella di fornire assistenza sanitaria di qualità alla popolazione ciadiana della capitale e delle zone rurali, soprattutto ai più indigenti, e formare operatori sanitari "per gli altri".

Il CHU-BS comprende 2 ospedali a N'Djamena e a Goundi, 1 Facoltà di Medicina, 11 Centri sanitari e 2 Scuole di sanità.

Il progetto implementato dal MAGIS con il finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AID 08/11762/2019), ha contribuito al rafforzamento degli ospedali ciadiani attraverso la dotazione di attrezzature elettromedicali, la qualificazione del personale sanitario, la ristrutturazione di spazi adibiti alla formazione (sale universitarie, alloggi degli studenti), il supporto ai Centri nutrizionali per combattere la malnutrizione infantile.

Per far fronte all'emergenza Covid-19 è stato equipaggiato e avviato un laboratorio di analisi molecolare specializzato per Covid-19 ma anche per grandi epidemie tropicali (LAGET) presso il CHU-BS di N'Djamena. È stata inoltre realizzata la prima indagine di siero prevalenza in Ciad, con la collaborazione di 12 ospedali (laboratori clinici), 2 laboratori di ricerca (LAGET e IRED), alcune istituzioni internazionali di ricerca, e la sensibilizzazione/consenso informato della popolazione (3.600 persone/3.600 campioni di sangue). L'impegno formativo e di ricerca sul Covid-19 ha rafforzato la collaborazione tra il CHU-BS e le istituzioni ciadiane (ospedali, Facoltà statale di Medicina, Ministero della Salute) e ha incentivato la cooperazione Nord-Sud (Italia-Ciad) e Sud-Sud (Camerun-Ciad) grazie alla collaborazione con l'Università di Tor Vergata di Roma, il Centro di ricerca HIV/AIDS del Camerun e altri centri di ricerca internazionali. Nel futuro si intende rafforzare tale collaborazione tra i vari attori sanitari a livello nazionale e internazionale.

Prospettive 2022 nel periodo post-progettuale

- Rafforzare la capacità di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie trasmissibili e non trasmissibili nelle zone rurali e urbane.
- Migliorare le capacità professionali e la formazione del personale medico sanitario e tecnico, e potenziare le strutture attraverso l'acquisto di apparecchiature.
- Sostenere il Piano Sanitario Nazionale mediante il potenziamento della Rete Epidemiologica dei laboratori di biologia molecolare del Ciad per rafforzare la sorveglianza epidemiologica.

Budget: 602.734 €



Centro Nutrizionale Goundi, bimba allatta la sorellina orfana di madre

testimonianze dal progetto

Dott.ssa Fatima Abdel Razakh, biologa dell'IRED (Institut de Recherche en Elevage pour le Développement). “Faccio parte di quanti hanno beneficiato della formazione specialistica Covid-19 organizzata dalla Fondazione MAGIS presso l'Ospedale Generale di Referenza Nazionale a N'Djamena. Ero una delle due donne partecipanti; non ci sono molte biologhe in Ciad. Ho imparato molte cose: come prelevare un campione da un paziente o fare un test rapido, ma la parte per me più interessante è stata quella della diagnosi molecolare che è stata spiegata molto bene dal prof. Vittorio Colizzi e dal dott. Joseph Fokam. Poiché all'IRED abbiamo un'unità di diagnosi molecolare, questa formazione ci permetterà di avviare la diagnosi Covid-19. Cosa posso dire? Una brillante formazione che attiva processi nuovi. Grazie a tutto il team formativo.”

P. Yves Djofang SJ, Direttore Generale del CHU-BS. “Sono molto contento della collaborazione con il MAGIS, che è molto stimolante e costruttiva: partiamo dalle esigenze reali del Complesso ospedaliero universitario, le valutiamo insieme alla luce del contesto e delle emergenze e poi impostiamo il progetto. Una volta adottato il progetto, lavoriamo insieme per implementarlo e monitorarlo. L'ospedale universitario Le Bon Samaritain è molto soddisfatto del supporto fornito dal MAGIS e del modo in cui il personale MAGIS si è integrato nell'ambiente immediato dell'ospedale universitario (i team, gli altri partner, il Ministero della Salute, i ricercatori, ecc.).”



Paziente con bambina



Laboratorio Grandi Epidemie Tropicali



Inaugurazione Laboratorio Grandi Epidemie Tropicali



Equipe internazionale Ospedale Le Bon Samaritain

catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

La popolazione più vulnerabile nell'area urbana e periurbana di N'Djamena e nella Regione di Mandoul ha accesso a strutture sanitarie di qualità.

Effetto a medio termine (outcome)

Le capacità diagnostiche e di cura di 2 ospedali e di 12 Centri sanitari nell'area di N'Djamena e nella Regione di Mandoul sono rafforzate attraverso la fornitura di apparecchiature elettromedicali e la formazione del personale al loro utilizzo.

Indicatore: numero di ospedali e centri sanitari che hanno migliorato la qualità dei loro servizi di assistenza grazie alla fornitura di apparecchiature elettromedicali e alla formazione del personale

Valore di base (2020): 0

Valore finale (2021): 14

Risultati ottenuti (output)

Equipaggiati 3 ospedali con 37 attrezzature elettromedicali e nutrizionali.

Indicatore: numero di attrezzature elettromedicali e nutrizionali a disposizione e utilizzate nelle strutture sanitarie

Valore di base (2019): 183 attrezzature

Valore finale (2021): 220

Allestito e avviato un laboratorio di biologia molecolare specializzato per Covid-19 e per le grandi epidemie tropicali presso l'Ospedale Le Bon Samaritain di N'Djamena.

Indicatore: numero di test molecolari Covid-19 eseguiti nel laboratorio durante l'intera durata del progetto

Valore di base (2019): 0

Valore finale (2021): 2.471 test Covid-19 (con 72 casi positivi)

	Qualificate 340 persone (di cui 90 personale sanitario e tecnico, 250 studenti universitari di Medicina e Scuole di sanità) attraverso un programma di formazione all'utilizzo e manutenzione delle attrezzature elettromedicali e nutrizionali per la diagnosi e terapia del Covid-19, e allo sviluppo di attività di ricerca scientifica. <i>Indicatore: numero di personale sanitario e studenti universitari formati nel periodo progettuale e tecnici impiegati nelle strutture sanitarie destinate al progetto</i> <i>Valore di base (2019): 0</i> <i>Valore finale (2021): 340</i> Realizzata la prima indagine di siero prevalenza Covid-19 in Ciad (N'Djamena) con il coinvolgimento di 12 ospedali e della popolazione donatrice di 3.600 campioni di sangue per effettuare le analisi. Migliorate le strutture di accoglienza per gli studenti di Medicina e le aule universitarie.
Beneficiari diretti	Complessivamente 6.160 persone, di cui: - 2.000 bambini malnutriti - i partecipanti alla formazione: 91 personale medico sanitario (di cui il 10% donne), 450 studenti, 19 tecnici specializzati, 3.600 pazienti coinvolti nell'indagine epidemiologica Covid-19.
Beneficiari indiretti	144.000 pazienti (di cui 15.000 donne)

obiettivo su...

Paese

Albania

Titolo

*Tutti
abbiamo bisogno
di sostegno*

Il Sostegno a Distanza - SaD



Partner locale: Collegio Atë Pjetër Meshkalla

Durata iniziativa: 3 anni (settembre 2018 – luglio 2021)

Localizzazione: Scutari

Descrizione sintetica del progetto. Il liceo Pjetër Meshkalla di Scutari, gestito dai gesuiti, è uno dei più prestigiosi dell'Albania. Vuole offrire una formazione di eccellenza anche ai ragazzi economicamente più svantaggiati che non potrebbero accedere ad una istruzione superiore e sarebbero tentati di lasciare l'Albania per trovare migliori prospettive all'estero. Infatti, almeno il 40% dei 435 alunni della scuola proviene dai villaggi poveri del nord ed è stato scelto fra i giovani più meritevoli e dotati.

Il progetto mira a potenziare la qualità dell'offerta formativa attraverso la formazione degli insegnanti e corsi di recupero per gli studenti che presentano lacune in alcune materie come la matematica e l'inglese. Con lo scoppio della pandemia la scuola ha attivato la DAD per dare continuità e sicurezza ai ragazzi, supportando al contempo lo staff docente e non docente nella transizione verso la Didattica a Distanza. Nel 2021, per affrontare le sfide formative imposte dalla pandemia e assicurare il supporto psicologico agli alunni, è stato necessario intensificare e diversificare i corsi di recupero e potenziare la formazione dei docenti. Infatti, molti ragazzi provenienti da altre scuole della città o della periferia avevano seguito una DAD di bassissimo livello (tramite la rete televisiva nazionale o tramite gruppi WhatsApp per classe) e diversi ragazzi del liceo presentavano lacune di apprendimento dovute alla DAD e alle lezioni a turni. Con questo progetto i ragazzi sono stati in grado di colmare le lacune accumulate.

Prospettive 2022 nel periodo post-progettuale. La Fondazione MAGIS continuerà a sostenere la formazione dei giovani più vulnerabili e in particolare delle ragazze, da sempre le più svantaggiate, affinché possano continuare la loro istruzione oltre l'età obbligatoria, indipendentemente dal loro credo religioso.

Budget: 24.250 € (comprensivo del contributo locale di 1.700 €)

testimonianze dal progetto

Paula, 15 anni. “Il corso di recupero che ho seguito è stato molto utile per me. Quando sono arrivata in questa scuola provenivo da un'altra scuola dove le lezioni di inglese non erano molto buone e avevo molte difficoltà. In questo corso ho recuperato tutte le lezioni che non avevo potuto seguire in classe. Ho imparato a fare gli esercizi e a praticare la lingua e ho anche imparato molte forme verbali al passato che prima non riuscivo a fare.”

Izabela, 15 anni. “Il corso di inglese è stato una bella esperienza. Penso di aver imparato di più. Forse è stato un po' faticoso perché era alla fine dell'orario (alle 13:15-14:00). L'inglese è la mia lingua preferita. Penso che sia valsa la pena partecipare. Ho imparato a lavorare sodo per le cose cui tengo. La cosa più bella è l'insegnante che ci sostiene.”

Anejda Rragami Alibali, insegnante. “Confesso che questo periodo è stato difficile, professionalmente e personalmente. Il Covid-19 ha reso la nostra vita scolastica una fredda routine quotidiana a causa del distanziamento sociale e delle altre misure sanitarie. Le lunghe ore di lavoro a turni e a volte online hanno reso più difficile godersi la nostra missione di educatori delle nuove generazioni. Tuttavia, andare a insegnare tutti i giorni, incontrare i colleghi, avere di fronte gli studenti ed essere affiancati e assistiti da tutto lo staff della scuola, ha reso il nostro ambiente di lavoro molto più semplice. Abbiamo potuto portare avanti la nostra missione di trasmettere valori insieme alla conoscenza. In attesa di giorni migliori, vorrei ribadire che l'insegnante non è solo un educatore ma è prima di tutto un essere umano. Pertanto, la maschera che indossiamo o la distanza che manteniamo non ci impediscono di trasmettere amore, dedizione, fede e speranza alle persone che ci circondano.”



Studenti del Collegio Meshkalla



**Studenti
del Collegio Meshkalla**



catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

Il liceo di Scutari è più vicino alle esigenze e alle difficoltà dei ragazzi, essendo potenziata la sua capacità di accoglienza e la qualità dell'offerta formativa.

Effetto a medio termine (outcome)

Gli alunni del liceo sono stati sostenuti negli studi e messi in condizione di colmare le loro lacune, dovute in modo particolare alla pandemia.

Indicatore: N. di alunni che hanno migliorato le loro capacità e sono stati promossi

Valore iniziale: 32 studenti per cui era previsto il sostegno

Valore finale (2021): tutti gli alunni sono stati promossi alla classe successiva

Risultati ottenuti (output)

25 alunni economicamente svantaggiati hanno usufruito gratuitamente di tutti i libri di testo. 7 di loro hanno seguito anche dei corsi di recupero.

9 docenti formati al tutoraggio degli alunni hanno migliorato le proprie competenze per accompagnare i ragazzi nel loro percorso scolastico e umano.

32 alunni delle classi decime ed undicesime del liceo di Scutari hanno colmato le proprie lacune mediante corsi di recupero per 7 mesi.

63 alunni delle classi none (provenienti da altre scuole di Scutari e periferia) hanno seguito corsi di ripetizione per il concorso di ammissione alla scuola Meshkalla.

Garantita la sicurezza sanitaria (2 infermiere presenti nella scuola) per 30 staff docente, 15 staff non docente e 435 alunni.

Beneficiari diretti

543 persone (alunni e staff), di cui:
- 480 della scuola Meshkalla
- 63 alunni di altre scuole

Beneficiari indiretti

Le famiglie degli alunni: stimate 2.300 persone.



**Obiettivi MAGIS:
la gioia e il sorriso!**



3.6 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE - ECG

Progetto: Educazione alla Cittadinanza Globale

Data inizio: gennaio 2018 - Durata: pluriennale

L'emergenza sanitaria che ha investito i Paesi a livello globale, ha avuto ripercussioni enormi su scuole, università e, in generale, su tutta la dimensione educativa. I periodi di quarantena forzata, la didattica a distanza e il divieto di riunirsi in gruppo sono elementi che hanno pesato gravemente aumentando la propensione all'isolamento e il rischio di conflitti in famiglia. A distanza di quasi due anni dalla dichiarazione dell'OMS riguardante lo stato di pandemia globale, è diventato concreto il rischio di un aumento della povertà economica ed educativa in tutti i Paesi del mondo.

La chiusura delle scuole o, comunque, l'attività didattica non regolare, anche nel corso del 2021 ha influito sulle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) della Fondazione MAGIS che sono state rimodulate e riadattate in base alla nuova situazione.

Di seguito le **attività e iniziative** promosse:

- In collaborazione con la **Fondazione Gesuiti Educazione**, la rete di scuole e opere educative della Compagnia di Gesù, e con il **CeFAEGI**, il Centro di Formazione per l'Attività Educativa dei Gesuiti in Italia, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 è stato portato avanti il **progetto triennale**, già avviato nel 2018, *Ecologia integrale nelle scuole: Educare alla Cittadinanza Globale per un futuro sostenibile*, presso l'**Istituto Massimiliano Massimo di Roma**. Il progetto, che ha coinvolto docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, ha mirato a promuovere una politica ambientale e sociale all'interno della scuola, a integrare la giustizia, la fede e la cura della casa comune all'interno del curriculum scolastico. Data l'impossibilità di svolgere gli incontri in presenza, sono state realizzate attività a distanza di supporto ai docenti con informazioni e materiali.
- **Terza edizione del Concorso Laudato si'** - nato nel 2018, presso l'Istituto Massimiliano Massimo di Roma, in risposta all'invito del progetto della Fondazione MAGIS per l'educazione alla cittadinanza globale è stato realizzato dalle classi del Biennio dell'intera rete Gesuiti Educazione della Provincia Euro-Mediterranea, che si sono cimentate nella produzione di un cortometraggio sui temi cardine dell'Enciclica di Papa Francesco: per questa terza edizione



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



MAGIS



Mercoledì 31 marzo 2021 - ore 18,00

Potenziare i Servizi sanitari in Ciad e fronteggiare l'emergenza Covid-19

Introduce e modera

Prof. Ambrogio Bongiovanni, Presidente Fondazione MAGIS

Interventi

- **Prof. Vittorio Colizzi**, Immunologo e Specialista malattie infettive e Sanità Pubblica
- **Dott.ssa Sabrina Atturo**, Capo Progetto in Ciad

L'incontro si svolge nel quadro dell'iniziativa *Contribuire al miglioramento delle condizioni medicali della popolazione più vulnerabile nell'area urbana e periurbana di N'Djamena e nella regione di Mandoul in Ciad*, AID 08/11762/2019, progetto implementato dal MAGIS e finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Volantino incontro online

il tema è stato l'impatto antropico sull'ambiente. Il progetto ha mirato ad accrescere negli studenti la sensibilità verso la cura dell'ambiente, inserendola nel nuovo percorso di Educazione Civica che, da quest'anno, ha carattere interdisciplinare. La cerimonia di Premiazione, presieduta dal prof. Ambrogio Bongiovanni, Presidente del MAGIS, è avvenuta in diretta streaming il 20 maggio 2021.

- **Corso di formazione per docenti** degli istituti secondari di primo e secondo grado dal titolo **“La lezione della pandemia”**. In collaborazione con il Centro Astalli e il CeFAEGI, è stato realizzato un ciclo di 3 incontri online per riflettere sull'impatto della pandemia sulla scuola: quali sono state le principali sfide e quali sono le nuove opportunità. Dalla pandemia può nascere un'idea forte di scuola basata su una innovazione didattica profonda, in cui al centro ci sia lo studente e il suo percorso di crescita integrale, attraverso cui diventare cittadino e responsabile con “gli altri” della “casa comune”. Papa Francesco, nell'enciclica “Fratelli tutti” sottolinea che un mondo più giusto si costruisce promuovendo la pace, che non è soltanto assenza di guerra, ma una vera e propria opera “artigianale” che coinvolge tutti. Compito della scuola è costruire e favorire la fratellanza. La scuola, laboratorio di pace per eccellenza, è luogo in cui prendersi cura del futuro e costruire l'orizzonte della “fraternità universale”. La pandemia ci ha insegnato che è questo l'obiettivo indispensabile da raggiungere.

Gli incontri hanno avuto luogo in modalità online attraverso la piattaforma ZOOM

- Mercoledì 3 marzo – ore 17.30-19.00
La trappola del virus: la scuola può essere antidoto?
- Mercoledì 10 marzo – ore 17.30-19.00
I luoghi e i non luoghi della pandemia - La didattica a distanza e il futuro della scuola
- Mercoledì 17 marzo – ore 17.30-19.00
A scuola di Fratellanza - lettura didattica dell'enciclica "Fratelli tutti"

Il corso è accreditato presso il MIUR per la formazione professionale continua dei docenti.

- **Percorso di "Educazione alla Cittadinanza Globale"** promosso dal MAGIS con il Liceo Scientifico Dante Alighieri di Fiuggi e Anagni. Il percorso formativo, strutturato in 3 incontri, è iniziato a febbraio in collegamento via Meet e si è concluso con gli incontri del 19 e 20 aprile. I giovani liceali hanno avuto l'opportunità di incontrare, seppur virtualmente, i loro coetanei del Collegio di Foi et Joie di Mongo in Ciad e di aprire la loro mente e il loro cuore alla scoperta dell'altro e alla solidarietà.

Nell'arco temporale settembre 2020 - giugno 2021 sono stati avviati **percorsi interdisciplinari e partecipativi** orientati a diffondere conoscenze, competenze, attitudini e stili di vita basati sui principi della sostenibilità e dell'inclusione sociale promuovendo attività di informazione, riflessione e sensibilizzazione sulle problematiche del Sud del mondo:

- 31 marzo – **incontro online "Potenziare i Servizi sanitari in Ciad e fronteggiare l'emergenza Covid-19"**, occasione per ascoltare testimonianze e voci dal campo sull'impegno della Fondazione MAGIS presso il complesso ospedaliero Le Bon Samaritain a N'Djamena in Ciad.
- 22 aprile – lancio della **Campagna Youth4Climate Change**, in occasione della Giornata della Terra, rivolta ai giovani delle scuole ignaziane della Provincia Euro-Mediterranea e delle Province Europee della Compagnia di Gesù. La fase iniziale del progetto ha visto la diffusione di un questionario sul cambiamento climatico e su come ridurre l'impatto sull'ambiente e sul clima attraverso comportamenti e azioni personali.
Il questionario è stato somministrato agli studenti di 16 scuole dei Gesuiti: 6 in Italia e altre in Albania, Austria, Germania, Malta, Regno Unito, Romania, Spagna.
Numero totale dei beneficiari diretti: 5000 studenti tra i 14 e i 18 anni.
- 26 maggio – **gli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Castellabate (SA) hanno incontrato in collegamento online gli educatori del Centro Alternativo di Cultura (CAC)**, partner della Fondazione MAGIS operante a Belém, grande centro del Nord-Est del Brasile, impegnato a promuovere e difendere la vita contro le logiche perverse di esclusione e morte del sistema attuale che quotidianamente minaccia la vita di bambini, adolescenti, donne, giovani e popoli in Amazzonia. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di riflettere sui temi dell'educazione al volontariato e alla solidarietà.

- 27 maggio - a conclusione di un percorso avviato dai docenti del **Liceo Scientifico e Linguistico Ascanio Landi di Velletri** per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale, gli studenti hanno incontrato il Presidente Bongiovanni per confrontarsi sui temi della solidarietà, del dialogo e della cooperazione internazionale.
- 25-26 settembre, Roma - **Conferenza annuale Fondazione MAGIS: “Camminare con i poveri... verso uno sviluppo sostenibile ed etico”.**
- 22 ottobre – **Testimonianza missionaria su Sud Sudan di P. Davide Orlandini SJ nella Veglia missionaria dell’Arcidiocesi di Pesaro.**
- 18 novembre, Roma - **incontro di presentazione dei risultati del questionario Youth4Climate Change** agli alunni del quinto anno dei licei dell’Istituto “Massimiliano Massimo” sul tema del cambiamento climatico. Sono intervenuti il Presidente Bongiovanni e il gruppo Advocacy della Fondazione MAGIS.
- 16 dicembre - **incontro online con le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo Castellabate (SA), in collegamento con gli educatori del Centro Alternativo di Cultura (Brasile),** per approfondire la conoscenza della cultura amazzonica. Partendo dalla curiosità dei ragazzi e rispondendo alle loro domande spontanee si è parlato delle culture indigene, oggi sempre più minacciate dalla globalizzazione, e del loro fondamentale ruolo nella preservazione e tutela della foresta amazzonica, uno dei luoghi più minacciati dai cambiamenti climatici.
- 12 dicembre – **Riunione del Collegio dei Sostenitori della Fondazione MAGIS dal tema: Cooperazione e missione: la Fondazione MAGIS al servizio degli ultimi,** con presentazione delle azioni svolte in Italia e all’estero (in particolare Africa, India e America Latina) da parte dei referenti dei vari progetti.
- 14 dicembre, Roma - **Concerto di Natale con il Patrocinio della Facoltà di Missiologia della Pontificia Università Gregoriana.**

3.7 ADVOCACY

La Fondazione MAGIS svolge attività di advocacy in modo trasversale in tutti i progetti di sviluppo nei Paesi partner. Ciò è frutto di un percorso, maturato negli anni insieme ai nostri partner, che, superando l'approccio di tipo assistenziale basato sui bisogni, considera lo sviluppo umano intrinsecamente connesso ai diritti umani e all'aumento delle capacità della persona. Non solo, dunque, azioni di denuncia ma un intenso lavoro di base ed in rete con altri attori al fine di promuovere nel medio e lungo periodo un vero e proprio cambiamento sociale.

Sulla base delle linee programmatiche indicate dal settore Advocacy dello Xavier Network sono state realizzate alcune azioni inerenti alle campagne *Oro senza conflitti* e *Youth 4 Climate - Ricerca e Azione*.



Progetto Oro senza conflitti

3.8 VOLONTARIATO

Volontariato in Italia

Le attività della Fondazione MAGIS sono sostenute e realizzate in Italia da uomini e donne che, in modo occasionale ma con passione, hanno deciso di dedicare e donare parte del loro tempo e delle loro competenze a servizio delle diverse attività e iniziative che si possono presentare.

Anche nel corso del 2021 le attività in presenza sono state limitate a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia di Covid-19 ma i volontari hanno continuato a collaborare e a supportare a distanza secondo le proprie possibilità. Come, ad esempio, gli artisti del Collettivo Oltre i confini per l'iniziativa **“Arte e Solidarietà”**, un progetto che fa della pittura uno strumento di solidarietà per i progetti nei paesi del Sud del mondo.

Tutto è iniziato quando, nel 2015, un gruppo di 66 artisti ha realizzato e donato alla Fondazione MAGIS opere ispirate al progetto di sviluppo agricolo “Pozzi e orti in Ciad”. Ciò ha reso possibile l'organizzazione di una mostra, dal 7 al 10 settembre, presso la Galleria “La Pigna” di Roma.

Volontariato internazionale

I programmi e le proposte concrete di volontariato internazionale che da anni la Fondazione MAGIS realizza nei Paesi in cui essa ha avviato progetti di sviluppo sono stati annullati per ragioni di sicurezza sanitaria.



4. A colori

(COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE)



Comunicazione generativa

In questi ultimi anni il senso dei media digitali e sociali (pastorale 3.0) li ha portati ad essere generativi di relazioni, in quanto essi sono capaci, grazie alla loro pervasività e fluidità, di esplodere fuori dei propri confini. In effetti, la comunicazione generativa è la comunicazione che meglio si adatta ad una Chiesa “in uscita” che fa della vocazione missionaria il proprio specifico. Mai come oggi Cristianesimo può voler dire cittadinanza¹.

¹ Pier Cesare Rivoltella, *Quale presenza ecclesiale nell'attuale contesto comunicativo*, Conferenza Episcopale Italiana 71a Assemblea generale, Roma, 21 - 24 maggio 2018.

A partire dal 1 febbraio 2021 gli strumenti di comunicazione MAGIS sono stati affidati ad un unico Referente per la Comunicazione.

In continuità con gli anni precedenti è stato sviluppato, su base annuale, un piano di azioni coordinate nell'ambito Comunicazione e Promozione mirante a informare e sensibilizzare tutti gli stakeholder coinvolti attraverso l'ottimizzazione e implementazione degli strumenti in uso e l'utilizzo di canali diversi (mailing cartaceo, newsletter online, sito web, social network e la rivista GMI) e attivando specifiche azioni di fundraising.

È stato pensato un nuovo progetto denominato "Lettere dalla missione" e sono state attivate una serie di collaborazioni con alcuni organi di stampa, la Sala Stampa della Santa Sede e il Dicastero per la comunicazione.

Le azioni nel dettaglio:

- aggiornamento di sezioni specifiche e predisposizione/pubblicazione dei contenuti sul nuovo **sito web MAGIS** www.fondazionemagis.org
 - articoli su news dai progetti, emergenze, campagne, attività dei missionari, cooperazione internazionale, notizie istituzionali della Compagnia/Provincia EUM
- pubblicazione della **Newsletter** telematica rivolta a circa 2.000 destinatari
 - auguri Pasqua
 - campagna 5x1000
 - emergenza Covid-19 Brasile e India
 - diffusione del numero di dicembre di GMI
 - diffusione degli auguri di Natale
- rilancio e predisposizione dei contenuti per la pubblicazione sui **Social network**: Facebook, Instagram, Twitter, Canale YouTube
- attività di ufficio stampa; rassegna stampa: Agensir, Avvenire.it, Avvenire.it/L'economia civile, Ewtn TV, Gesuiti.it, Italiastampa.it, L'Espresso, L'Osservatore Romano, Radio InBlu, Sala Stampa della Santa Sede
- progetto di comunicazione e informazione "Lettere dalla Missione", un viaggio in sei puntate con Radio Mater e Lazio Sociale sull'esperienza missionaria della Fondazione MAGIS
 - 19 novembre, I puntata - Camminare con i poveri. Presentazione della Fondazione MAGIS
 - 3 dicembre, II puntata - L'esperienza missionaria della Fondazione MAGIS in Ciad
https://www.youtube.com/watch?v=9mRnkw_cgJ4
 - 10 dicembre, III puntata - Racconto del progetto "Lok Manch" (Forum del popolo)
<https://www.youtube.com/watch?v=B18m5Bbz82U>

- programmazione annuale e piano redazionale di **Gesuiti Missionari Italiani**, il trimestrale che continua a rappresentare per i donatori e gli amici della Fondazione MAGIS un punto di riferimento importante di informazione e approfondimento su tematiche inerenti all'educazione interculturale e al dialogo interreligioso, sui progetti di cooperazione internazionale, sulle attività dei gesuiti missionari e di educazione e formazione
 - **GMI, n. 97 - marzo 2021**, tiratura: 1.800 copie
 - **GMI, n. 98 - giugno 2021**, tiratura: 1.800 copie; spedito a 1.500 destinatari unitamente al supplemento "Per una salute di qualità in Ciad" riguardante il progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
 - **GMI, n. 99 - dicembre 2021**, tiratura: 1.800 copie



- relazioni con l'**Ufficio Comunicazione della Provincia EUM**
 - sono stati pubblicati su GesuitiNews e i canali social della Provincia EUM i seguenti articoli:
 - Le miniere africane nelle nostre tasche* – 10 marzo
 - MAGIS: Brasile chiama Italia* - 11 aprile
 - Per dare una mano a India e Brasile* – 3 maggio
 - Magis: Con i poveri, verso uno sviluppo sostenibile* – 29 settembre
 - Risparmio energetico, uso dei mezzi pubblici, riduzione del consumo di carne: il MAGIS e le proposte dei giovani* – 4 ottobre
- sul sito europeo www.jesuits.eu è stato pubblicato il seguente articolo:
 - African mines in our mobiles* - 31 marzo

- il 2 aprile Radio Vaticana ha intervistato p. Alexandre Raimundo de Souza, superiore dei gesuiti della regione di Bahia, in relazione alle attività messe in campo per la Settimana Santa e l'emergenza sanitaria in Brasile
 - rilancio di vari post tra cui quello dell'agguato al vescovo della diocesi di Rumbek in Sud Sudan il 28 aprile
 - predisposizione di articoli per il sito dello Xavier Network
- African mines in our pockets* - marzo
- accordo di collaborazione con Avvenire
 - collaborazione con Aggiornamenti Sociali - sono stati proposti i seguenti articoli:
 - una lettura dell'Economia di Francesco da parte del gesuita economista François Kabore, a partire dal Burkina Faso - che cosa significa per l'Africa in generale
 - analisi e approfondimento sul progetto di advocacy Oro senza conflitti con i dati della ricerca
 - sono stati realizzati diversi materiali informativi e promozionali: volantino Azienda Amica, inserto e volantino 5x1000, inserto lascito testamentario
 - sono in fase di realizzazione video promozionali per i progetti del Sostegno a Distanza e altri progetti specifici

Come comunichiamo

SITO ISTITUZIONALE	18.524 visitatori
NEWSLETTER	1.781 iscritti
RIVISTA GMI	1.800 destinatari
PAGINA FACEBOOK	2.826 follower
INSTAGRAM	643 follower
TWITTER	1.080 follower
YOUTUBE	10.492 visualizzazioni 136 iscritti

*Alcuni esempi di collaborazioni avviate
ottobre - dicembre 2021*

Quotidiano Avvenire: accordo per una presenza durante l'anno con pagine 'speciali' ed articoli. Quinto quotidiano nazionale. Sono circa 102mila le copie diffuse ogni giorno. La diffusione digitale è di quasi 9mila copie al giorno.

Sala Stampa della Santa Sede: diffusione dei comunicati della Fondazione Magis ai circa 600 giornalisti accreditati.

Radio InBlu: circa 1 milione di ascolti al giorno. Fornisce i suoi contenuti ad 80 radio locali in Italia. E' anche sul Digital Audio Broadcasting e sul satellite.

Lazio Sociale: i lettori complessivi del giornale online Lazio Sociale con il suo canale YouTube sono 142.693. Si tratta di un pubblico nuovo rispetto a quello più tradizionale che segue la Fondazione MAGIS.

Radio Mater: si ascolta in FM, in streaming sul sito www.radiomater.org od anche tramite la app e in tutta Europa attraverso il satellite.

Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, direzione media vaticani, in particolare per vaticannews.va

Raccolta Fondi

L'attività di raccolta fondi è un aspetto centrale per la realizzazione delle attività della Fondazione MAGIS che anche nel corso del 2021 ha dovuto reindirizzare risorse verso progetti specifici in risposta alle situazioni emergenziali derivanti dalla pandemia nei diversi Paesi in cui opera. È stato necessario anche rimodulare la strategia di fundraising in quanto alcune attività sono rimaste bloccate nei mesi di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria.

Principali azioni realizzate:

- **verifica e aggiornamento del programma "PLAY"**: tale attività è stata realizzata in maniera sistematica;
- **mailing cartaceo** - sono state spedite 2.850 lettere di ringraziamento;
- **contatti telefonici** - per mantenere attivo il rapporto con i donatori è continuata l'azione di contatto telefonico sistematica;
- **campagna 5x1000** - sono stati realizzati volantini e tessera, spedite 2.066 lettere con allegati specifici e 1.700 newsletter, inviati 249 SMS;
- **bomboniere solidali** - grazie a molteplici richieste sono state realizzate varie bomboniere in collaborazione diretta con i richiedenti;
- **segnalibri solidali** - sono stati realizzati segnalibri in collaborazione con il Collettivo degli Artisti Oltre i Confini;
- **calendario da muro** dedicato all'Agenda 2030 e **calendario tascabile** dedicato alla Laudato si'.



Donatori

	Servizio Tesoreria		Area Istituzionale Attività Tipiche		Contributi liberi		Totale
	Gruppi	Missionari	Progetti	Contributi liberi/GMI/Gi ornate missionarie			
donazioni							
gennaio 2020	3.163,00	5.780,00	36.497,84	7.801,65			53.242,49
gennaio 2021	3.739,00	5.765,00	29.333,00	11.366,65			50.203,65
variazione	576,00	-15,00	-7.164,84	3.565,00			-3.038,84
febbraio 2020	1.170,00	9.435,00	40.833,00	6.258,00			57.696,00
febbraio 2021	2.791,51	685,00	8.925,30	4.650,11			17.051,92
variazione	1.621,51	-8.750,00	-31.907,70	-1.607,89			-40.644,08
marzo 2020	2.780,00	10.655,00	25.297,00	9.843,65			48.575,65
marzo 2021	4.099,99	2.715,00	6.106,84	7.185,00			20.106,83
variazione	1.319,99	-7.940,00	-19.190,16	-2.658,65			-28.468,82
aprile 2020	2.061,74	3.085,00	39.282,00	3.602,00			48.030,74
aprile 2021	3.228,00	1.295,00	20.639,50	3.422,20			28.584,70
variazione	1.166,26	-1.790,00	-18.642,50	-179,80			-19.446,04
maggio 2020	950,00	960,00	76.625,14	6.001,65			84.536,79
maggio 2021	828,00	765,00	21.070,00	9.066,00			31.729,00
variazione	-122,00	-195,00	-55.555,14	3.064,35			-52.807,79
giugno 2020	5.585,00	9.925,00	7.380,00	5.800,00			28.690,00
giugno 2021	667,00	190,00	50.419,00	3.625,00			54.901,00
variazione	-4.918,00	-9.735,00	43.039,00	-2.175,00			26.211,00

	Servizio Tesoreria		Area Istituzionale Attività Tipiche		Contributi liberi		Totale
	Gruppi	Missionari	Progetti	contributi liberi/GMI/Gi ornate missionarie			
	5,94%	10,86%	68,55%	14,65%			100,00%
	7,45%	11,48%	58,43%	22,64%			100,00%
	1,51%	0,63%	-10,12%	7,99%			0,00%
	2,03%	16,35%	70,77%	10,85%			100,00%
	16,37%	4,02%	52,34%	27,27%			100,00%
	14,34%	-12,34%	-18,43%	16,42%			0,00%
	5,72%	21,93%	52,08%	20,26%			100,00%
	20,39%	13,50%	30,37%	35,73%			100,00%
	14,67%	-8,43%	-21,71%	15,47%			0,00%
	4,29%	6,42%	81,79%	7,50%			100,00%
	11,29%	4,53%	72,20%	11,97%			100,00%
	7,00%	-1,89%	-9,58%	4,47%			0,00%
	1,12%	1,14%	90,64%	7,10%			100,00%
	2,61%	2,41%	66,41%	28,57%			100,00%
	1,49%	1,28%	-24,24%	21,47%			0,00%
	19,47%	34,59%	25,72%	20,22%			100,00%
	1,21%	0,35%	91,84%	6,60%			100,00%
	-18,25%	-34,25%	66,11%	-13,61%			0,00%

luglio 2020	1.450,00	2.490,00	11.879,00	7.199,65	23.018,65		6,30%	10,82%	51,61%	31,28%	100,00%
luglio 2021	10.408,00	3.030,00	20.706,84	5.190,00	39.334,84		26,46%	7,70%	52,64%	13,19%	100,00%
variazione	8.958,00	540,00	8.827,84	-2.009,65	16.316,19		20,16%	-3,11%	1,04%	-18,08%	0,00%
agosto 2020	3.520,00	240,00	15.349,84	2.100,00	21.209,84		16,60%	1,13%	72,37%	9,90%	100,00%
agosto 2021	947,00	15.520,00	7.545,00	2.045,00	26.057,00		3,63%	59,56%	28,96%	7,85%	100,00%
variazione	-2.573,00	15.280,00	-7.804,84	-55,00	4.847,16		-12,96%	58,43%	-43,42%	-2,05%	0,00%
settembre 2020	610,00	1.190,00	25.357,84	1.586,65	28.744,49		2,12%	4,14%	88,22%	5,52%	100,00%
settembre 2021	1.728,00	21.685,00	8.533,20	865,00	32.811,20		5,27%	66,09%	26,01%	2,64%	100,00%
variazione	1.118,00	20.495,00	-16.824,64	-721,65	4.066,71		3,14%	61,95%	-62,21%	-2,88%	0,00%
ottobre 2020	1.200,00	850,00	19.981,30	4.452,73	26.484,03		4,53%	3,21%	75,45%	16,81%	100,00%
ottobre 2021	608,00	3.990,00	14.473,00	3.730,00	22.801,00		2,67%	17,50%	63,48%	16,36%	100,00%
variazione	-592,00	3.140,00	-5.508,30	-722,73	-3.683,03		-1,86%	14,29%	-11,97%	-0,45%	0,00%
novembre 2020	3.900,00	2.840,00	13.010,00	3.964,65	23.714,65		16,45%	11,98%	54,86%	16,72%	100,00%
novembre 2021	878,00	25,00	26.262,10	3.108,00	30.273,10		2,90%	0,08%	86,75%	10,27%	100,00%
variazione	-3.022,00	-2.815,00	13.252,10	-856,65	6.558,45		-13,55%	-11,89%	31,89%	-6,45%	0,00%
dicembre 2020	28.637,00	21.978,00	53.195,00	31.352,50	135.162,50		21,19%	16,26%	39,36%	23,20%	100,00%
dicembre 2021	9.858,00	12.395,00	144.323,68	32.371,80	198.948,48		4,96%	6,23%	72,54%	16,27%	100,00%
variazione	-18.779,00	-9.583,00	91.128,68	1.019,30	63.785,98		-16,23%	-10,03%	33,19%	-6,92%	0,00%



La Fondazione MAGIS ha sede legale a Milano in Piazza San Fedele, 4 e sede operativa a Roma in Via degli Astalli, 16. Il suo Codice fiscale è 97072360155. Essa ha ottenuto il riconoscimento di idoneità dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed è così iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell'art. 26 comma 2 (lettere "a" e "b") e comma 3 della legge n. 125 dell'11/8/2014. Ha il riconoscimento di idoneità per la realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in via di sviluppo (D.M. n.1991/128/001019/1 dell'8/4/1991) e l'idoneità per la formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile, informazione, educazione allo sviluppo (D.M. n. 2004/337/005039/5 del 28/12/2004). La Fondazione MAGIS è iscritta all'anagrafe delle Onlus presso la Direzione regionale Lombardia dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 32 comma 7 della legge 125/2014. È legalmente costituita e iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 43 a seguito del riconoscimento della personalità giuridica in data 4/7/2001.

In seguito al Nuovo Codice del Terzo settore, secondo il D. Lgs. 3 agosto 2018, n. 105 che integra il D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, la Fondazione MAGIS nel 2018 ha posto le basi per adeguarsi alla nuova normativa.

La Fondazione MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli stakeholder coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all'estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l'aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social). I donatori e gli stakeholder interessati possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e le iniziative realizzate sia in Italia che all'estero.

5.1 GOVERNANCE

Membri della Fondazione MAGIS sono:

a. il **Fondatore**. Il Fondatore dell'Ente è la Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù, nella quale è confluita la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù; tutti i poteri e le prerogative attribuiti al Fondatore s'intendono riferiti ed esclusivamente esercitabili dal Padre Provinciale della EUM pro tempore. Nel 2020 il Padre Generale ha nominato P. Roberto Del Riccio, che è subentrato a P. Gianfranco Matarazzo, Provinciale dal 2017;

b. i **Sostenitori**. Sono Sostenitori le persone fisiche e gli enti che contribuiscono alla vita dell'Ente ed alla realizzazione dei suoi scopi.

Al 31/12/2021, la Fondazione MAGIS conta 18 Sostenitori (17 persone fisiche e 1 associazione) che, a vario titolo e in forma gratuita, mettono a disposizione le proprie competenze professionali e sostengono con donazioni in denaro le azioni dei progetti:

	Cognome	Nome	Sostenitore dal
1	ACETI	MARIAELENA	24/4/2020
2	ASSOCIAZIONE VOLONTARI TERZO MONDO MAGIS - MESTRE	Presidente: Giuseppe Sbalchiero	16/6/2007
3	BERTULLI	ELISABETTA	18/1/2020
4	CAROLEO	FRANCESCO	18/1/2020
5	CAVARRETTA	DOMENICO	16/6/2007
6	CIFOLA	FRANCESCA	20/2/2021
7	CILLUFFO	MARIA	20/6/2015
8	COVINI	PIETRO	18/1/2020
9	EMMANUELE	GIACOMO	15/3/2014
10	FANARI	MARIA	20/6/2015
11	LANDOLFI	MARIA ALEJANDRA	18/1/2020
12	LANZILLI	RAFFAELE	24/4/2020
13	LARIVERA	LUCIANO	24/4/2020
14	LATINI	GIANLEONARDO	14/11/2015
15	MOTTOLA	IMMACOLATA	18/1/2020
16	PELITI	FRANCESCA	18/1/2020
17	PUSATERI	PAOLA	18/1/2020
18	ZOVINI	SERGIO	18/1/2020

Gli **Organi** della Fondazione MAGIS sono:

1) il Consiglio di Amministrazione. La Fondazione MAGIS è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che detiene tutti i poteri per lo svolgimento dell'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, sovrintende alle sue attività, attua i mandati e le decisioni del Fondatore. **Il Consiglio di Amministrazione è in carica per il triennio 2020-2023, composto da 5 membri:** 4 nominati dal Padre Provinciale e 1 eletto dal Collegio dei Sostenitori. I membri sono: Ambrogio Bongiovanni (Presidente), primo mandato con questo incarico, terzo mandato consecutivo come membro del CdA a partire dal 22/6/2014; P. Guglielmo Pireddu SJ (Vicepresidente), primo mandato; Francesco Caroleo (Consigliere, Referente Advocacy MAGIS), primo mandato; P. Giuseppe Trotta SJ (Consigliere), secondo mandato consecutivo a partire dal 18/6/2017; Sergio Zovini (Consigliere), primo mandato. I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso, ad eccezione del Presidente al quale, in virtù della carica ricoperta, considerato l'articolo 11 - 2b dello Statuto, è stata assegnata una indennità;

2) il Collegio dei Sostenitori (nel nuovo Statuto accorpa i due ex Collegi, Aderenti e Sostenitori). Annualmente è indetta la riunione alla quale possono partecipare anche tutti coloro che sostengono l'associazione attraverso azioni di volontariato;

3) il Presidente. Il Presidente, Prof. Ambrogio Bongiovanni, rappresenta la Fondazione MAGIS di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sostenitori, salvo delega, e controlla l'esecuzione degli atti deliberati. Egli agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni. Il Presidente ha anche il potere di rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Il Presidente esercita inoltre tutti i poteri che gli venissero delegati dal Consiglio di Amministrazione;

4) il Segretario Generale. Il Segretario Generale, Prof. Antonio Landolfi, è investito della direzione operativa dell'Ente, esercitando tutti i poteri di ordinaria amministrazione nonché quelli di straordinaria amministrazione appositamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione. Alla Fondazione MAGIS dal 16/10/2012;

5) il Revisore Unico. La Fondazione MAGIS si avvale della figura del Revisore Unico, Dott.ssa Laura Lunetta, quale organo di controllo delle attività finanziarie e contabili e anche ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Il Bilancio di Esercizio è inoltre sottoposto al controllo contabile della Società di Revisione indipendente, la Crowe Bompani SpA, incaricata il 24/4/2020. Alla Fondazione MAGIS, con questo incarico, dal 22/6/2014. **Il 12 dicembre 2021 si è tenuta, in presenza, la riunione del Collegio dei Sostenitori, dal titolo “Cooperazione e missione: la Fondazione MAGIS al servizio degli ultimi”.**



MAGIS

movimento e azione
dei gesuiti italiani
per lo sviluppo

LA FONDAZIONE MAGIS

è un'opera della
Provincia Euro-Mediterranea
della Compagnia di Gesù

MEMBRI FONDAZIONE MAGIS

- Fondatore
- Sostenitori

ORGANI

- Consiglio di Amministrazione
(5 membri: 4 nominati dal Padre Provinciale
e 1 dal Collegio dei Sostenitori)
- Collegio dei Sostenitori
- Presidente
- Segretario Generale
- Collegio dei Revisori
o Revisore Unico

COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA GLOBALE
COMUNICAZIONE
E PROMOZIONE

AMMINISTRAZIONE
E TESORERIA

5.2 STRUTTURA OPERATIVA

La Fondazione MAGIS si compone di un Servizio Cooperazione Internazionale, un Servizio Educazione alla Cittadinanza Globale, Comunicazione e Raccolta fondi, un Servizio Amministrazione e Tesoreria. Al 31 dicembre 2021 lo staff risulta essere composto da 9 unità, 5 donne e 4 uomini, di cui: 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e 5 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi delle competenze di 5 consulenti, persone fisiche o studi professionali, impegnati in varie attività dell'organismo. Il 25% della forza lavoro ha un contratto part-time, in quanto la Fondazione ha scelto di andare incontro alle esigenze del personale che ne ha fatto richiesta al fine di conciliare meglio gli impegni familiari con quelli lavorativi.

È prevista solo una figura dirigenziale, il Segretario Generale, mentre tutti i dipendenti hanno la stessa qualifica e livello professionale. Tutti concorrono egualmente in base a competenze specifiche al servizio della missione.

La Fondazione MAGIS applica per i lavoratori subordinati il CCNL Agidae – Istituzioni Socio-assistenziali. Per i rapporti di lavoro di natura parasubordinata la Fondazione ha aderito all'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative nelle O.S.C., Organizzazioni della Società Civile.

Le retribuzioni ed i compensi – secondo la normativa vigente - sono in linea con quelle indicate nel CCNL e nell'accordo collettivo di riferimento, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10, comma 6, lett. e) del D.Lgs. n. 460/1997, dall'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'età media del personale è di 51 anni, con un'anzianità media di 6,8 anni. Tra settembre e dicembre, 2 lavoratrici hanno sentito l'esigenza di continuare il loro percorso di studi e pertanto hanno cessato la loro esperienza lavorativa al MAGIS. Una lavoratrice, al MAGIS dal 2006, ha cessato il rapporto di lavoro essendosi trasferita in altra località.

La maggior parte del personale è impiegato in Italia, ad eccezione di 2 persone dedicate esclusivamente ad un progetto di emergenza in Ciad, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede di Khartoum.

A causa del permanere del contagio provocato dal beta-coronavirus anche nel 2021 sono stati limitati gli accessi alla nostra sede attraverso una turnazione in modo da limitare la contemporanea presenza degli operatori all'interno dei locali della Fondazione e, di conseguenza, organizzando l'attività lavorativa anche da casa.

Per accrescere le competenze professionali specifiche e umane del personale ma anche dei suoi volontari, la Fondazione MAGIS ha organizzato all'interno della struttura corsi di formazione per l'elaborazione di progetti di cooperazione internazionale, gestione dei progetti, sicurezza sul lavoro, protezione dei minori e persone vulnerabili, incentivando anche la partecipazione del personale alla formazione esterna e ad eventi formativi in ambito linguistico e di fundraising.

Al fine di tutelare la salute di tutti i lavoratori, collaboratori e volontari e mettere in sicurezza i luoghi di lavoro, è stata incaricata una società di consulenza esterna ed è stato elaborato un Documento di Valutazione del Rischio secondo quanto previsto dalla normativa nazionale: D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

In particolare, nel dicembre 2021 la nuova collaboratrice ha ricevuto la formazione prevista per i lavoratori, generale (4 ore) e specifica (4 ore), sulla sicurezza sul lavoro in relazione ai rischi specifici aziendali ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Tutto il personale ha effettuato la visita medica di controllo per monitorare lo stato di salute e il perdurare dei requisiti di idoneità al lavoro.

Per quanto riguarda il protocollo di sicurezza aziendale anti contagio SARS-CoV-2, considerata la situazione di pericolo venutasi a creare con l'epidemia di Covid-19, e in conformità alle disposizioni legislative, la Fondazione MAGIS ha continuato ad adottare tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo coronavirus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il Documento di Valutazione del Rischio biologico specifico per Covid tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti. Al fine di garantire adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i dipendenti/lavoratori, sono stati determinati i livelli di priorità progressiva di interventi da mettere in atto, tenendo necessariamente in considerazione le specificità dei processi lavorativi e delle modalità di organizzazione del lavoro in azienda, che, globalmente, possono contribuire alla caratterizzazione del rischio.

Le scelte nella prospettiva della ecologia integrale (v. art. 2, c. 4 g) riguardano anche la sede operativa. Tenendo conto, infatti, che la Fondazione MAGIS non è proprietaria delle utenze, c'è un costante impegno in ufficio ad utilizzare materiali in vetro e ceramica, ad acquistare prodotti in materiale eco-sostenibile, a riciclare correttamente.

6. Effetto speciale (STAKEHOLDERS)

La partecipazione dei Portatori di Interesse

Per ogni progettualità, la Fondazione MAGIS elabora una specifica mappatura per identificare i portatori di interesse. Nello specifico la mappatura si realizza identificando per ognuno di essi lo specifico interesse e l'influenza sull'azione stessa. Il percorso partecipativo prevede il loro coinvolgimento o partecipazione attiva nelle seguenti fasi progettuali:

- nella definizione della catena dei risultati, inclusi gli indicatori che permetteranno la misurazione degli effetti desiderati (il cambiamento);
- durante la fase iniziale di sviluppo di un'iniziativa;
- nel riesame e revisione continua durante l'implementazione dell'iniziativa (monitoraggio);
- nelle fasi di valutazione dell'iniziativa.

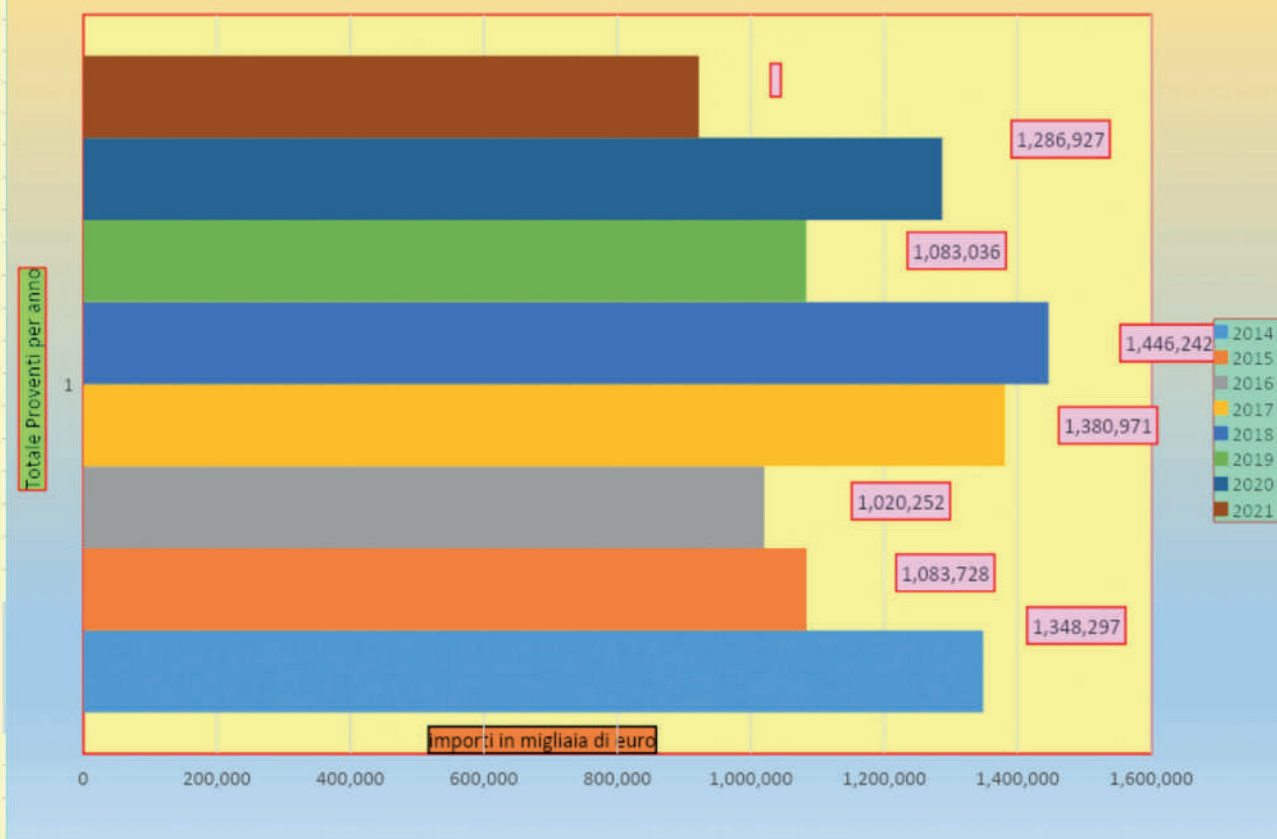
<i>Stakeholders</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i>	<i>N.</i>
BENEFICIARI	Persone alle quali è stato offerto un intervento, servizio, attività	1.659.895
DONATORI	Singoli, enti, aziende. Partecipazione all'iniziativa da sostenere	813
FORNITORI	Rapporti commerciali	58
MEDIA	Diffusione: comunicazione e campagne, ufficio stampa, relazioni con i media, canali social	5.400 copie rivista + 7 newsletter
PARTNER	Organismi e istituzioni nazionali e internazionali, associazioni, fondazioni, coordinamenti, aziende: collaborazione e partecipazione ai progetti e attività, trasparenza	84
RISORSE UMANE INTERNE	Lavoratori: rapporto di lavoro, formazione interna	9
SOSTENITORI	Collegio dei Sostenitori: partecipazione alla vita della Fondazione. Utilizzo gratuito di competenze professionali. Donazioni. Comunicazione e campagne	18
VOLONTARI	Partecipazione volontaria alle attività ed iniziative	6

7. Flash (DATI ECONOMICI)

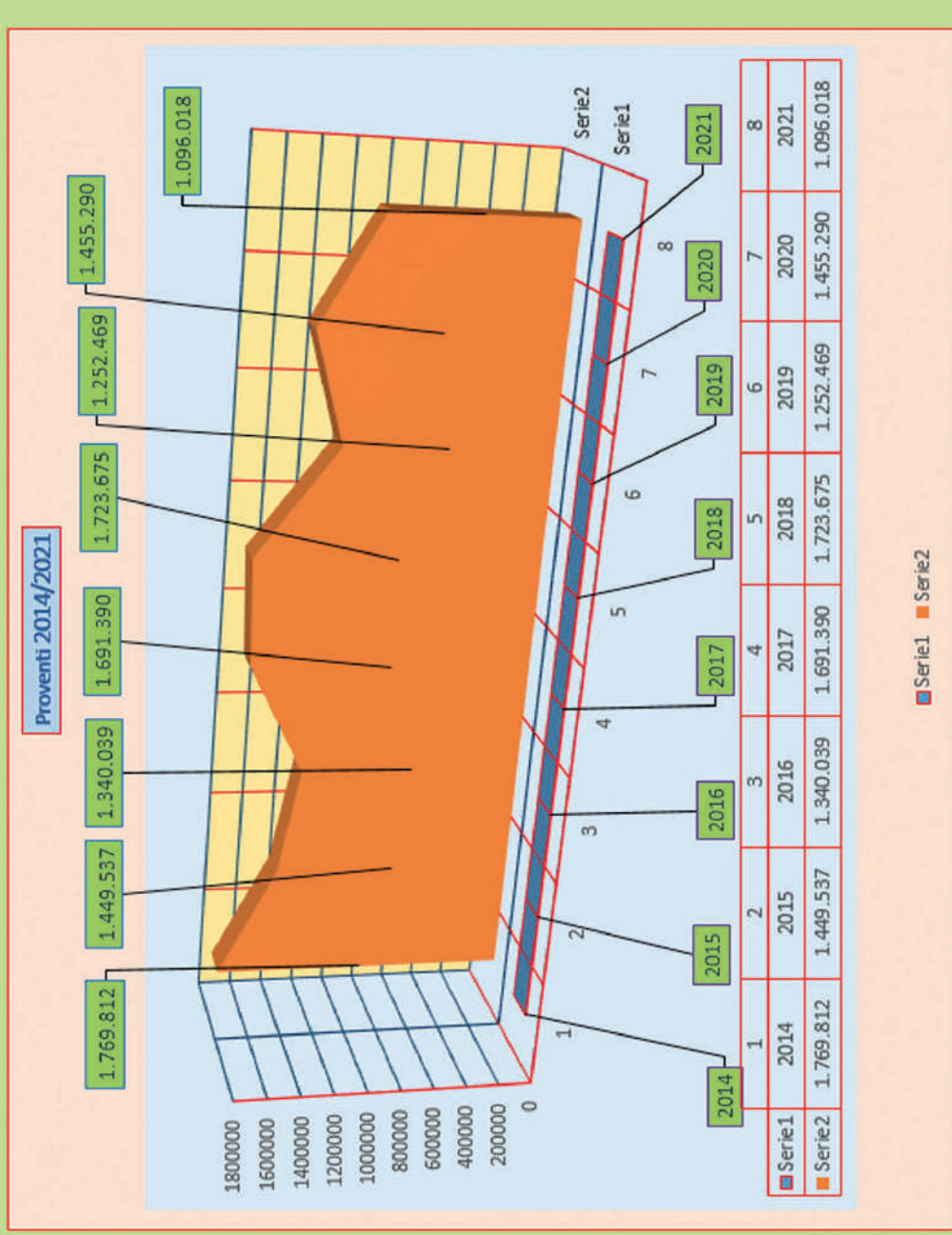
BILANCIO CONSUNTIVO 2021

	MAE-AICS	CEI	Donatori privati	Altri Enti	Totale Proventi
2014	231.493	230.917	812.657	73.230	1.348.297
2015		371.608	695.116	17.004	1.083.728
2016		287.529	717.724	15.000	1.020.252
2017		394.617	982.154	4.200	1.380.971
2018		434.034	1.012.208		1.446.242
2019		328.809	749.427	4.800	1.083.036
2020	299.654	170.205	810.116	6.951	1.286.927
2021	289.367	46.710	586.110		922.187
	820.515	2.264.429	6.365.512	121.185	9.571.640

Proventi e Ricavi

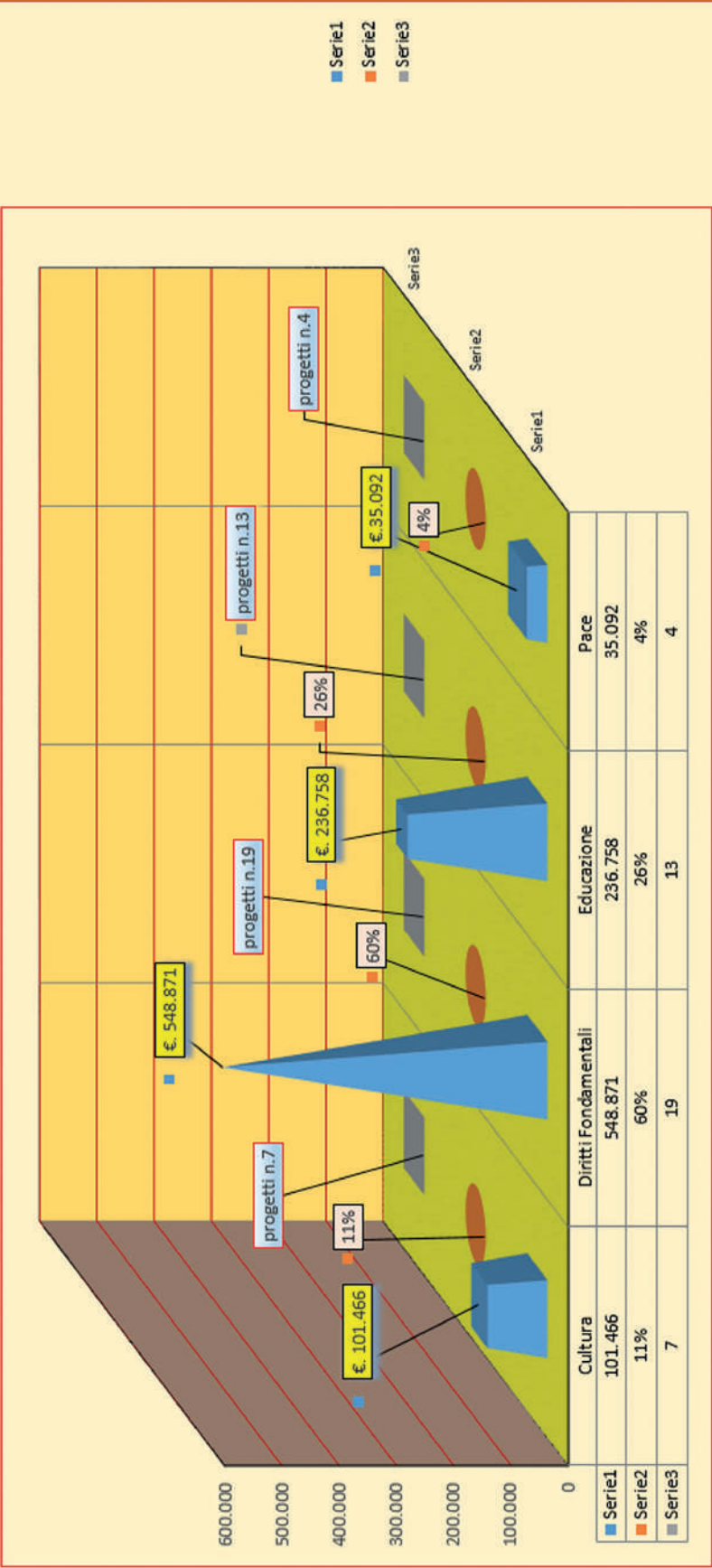


Anno	Proventi Totali
2014	1.769.812
2015	1.449.537
2016	1.340.039
2017	1.691.390
2018	1.723.675
2019	1.252.469
2020	1.455.290
2021	1.096.018



Numero progetti e % fondi inviati per ambito di intervento			
Ambito intervento	Fondi impiegati in euro	%	Num. Progetti
Cultura	101.466	11%	7
Diritti Fondamentali	548.871	60%	19
Educazione	236.758	26%	13
Pace	35.092	4%	4
	922.187	100%	43

Numero Progetti e % Fondi Inviati per Ambito d'Intervento

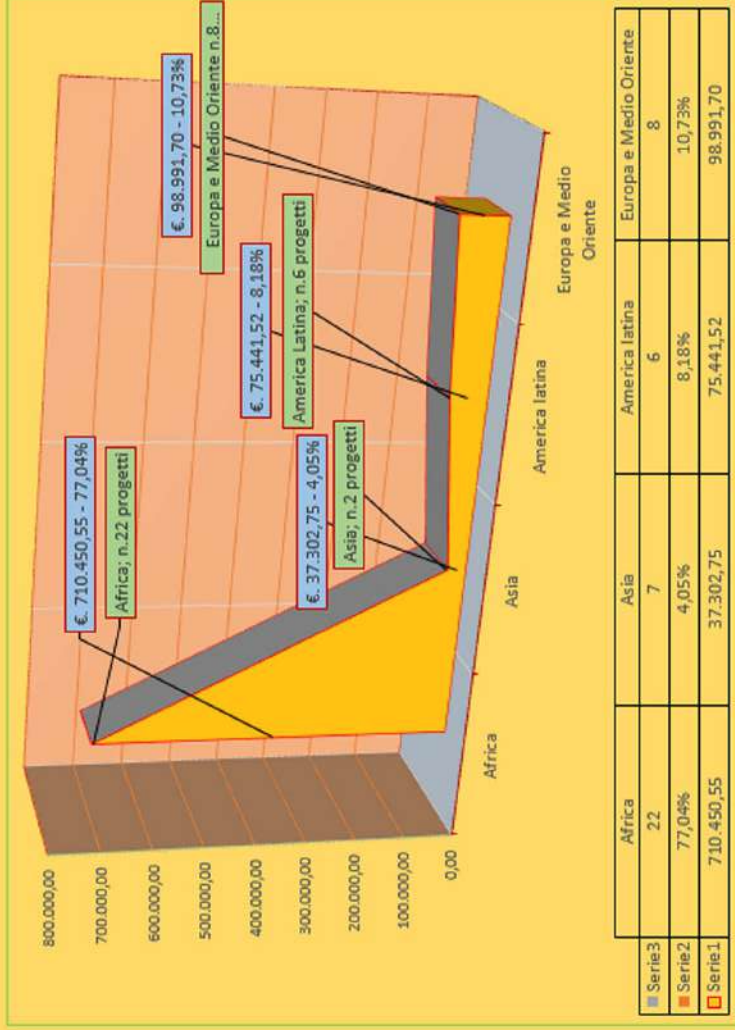


Interventi per Paese e Continente

Burkina Faso	10.011,30	1,09%	1
Burundi	9.382,37	1,02%	1
Camerun	21.783,97	2,36%	2
Ciad	487.900,67	52,91%	8
Costa D'avorio	6.757,15	0,73%	1
Madagascar	8.640,00	0,94%	1
Myanmar	5.001,20	0,54%	1
Repubblica Centrafricana	52.991,34	5,75%	2
Repubblica Democratica del Congo	40.566,20	4,40%	2
Sud Sudan	20.000,35	2,17%	1
Togo	47.416,00	5,14%	2
India	29.513,27	3,20%	5
Sri Lanka	7.789,48	0,84%	2
Brasile	65.441,17	7,10%	5
Perù	10.000,35	1,08%	1
Albania	7.012,00	0,76%	1
Europa - Italia	76.944,70	8,34%	5
Medio Oriente	10.035,00	1,09%	1
Turchia	5.000,00	0,54%	1
Totale	922.186,52	100,00%	43

	importo	percentuale	numero progetti
Africa	710.450,55	77,04%	22
Asia	37.302,75	4,05%	7
America latina	75.441,52	8,18%	6
Europa e Medio Oriente	98.991,70	10,73%	8
Totale	922.186,52	100,00%	43

Interventi per Continente



■ Serie1
 ■ Serie2
 ■ Serie3

INDICI IMPIEGO DELLE RISORSE

	anno 2019		anno 2020		Costi e oneri da attività di interesse generale (area istituzionale-progetti)		anno 2021
TOTALE ONERI ISTITUZIONALI (tipici o di missione)	$\frac{1.083.036}{1.233.328} \times 100 = 87,81\%$	$X 100 = A \%$	$\frac{1.286.927}{1.431.989} \times 100 = 89,87\%$	$X 100 = B \%$	$\frac{922.187}{1.091.553} \times 100 = 84,48\%$	$X 100 = A \%$	$\frac{169.366}{1.091.553} \times 100 = 15,52\%$
TOTALE ONERI	1.233.328		1.431.989		TOTALE ONERI		TOTALE ONERI
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE (STRUTTURA)	$\frac{150.292}{1.233.328} \times 100 = 12,19\%$	$X 100 = B \%$	$\frac{145.062}{1.431.989} \times 100 = 10,13\%$	$X 100 = B \%$	(struttura) TOTALE ONERI	$X 100 = B \%$	$\frac{169.366}{1.091.553} \times 100 = 15,52\%$

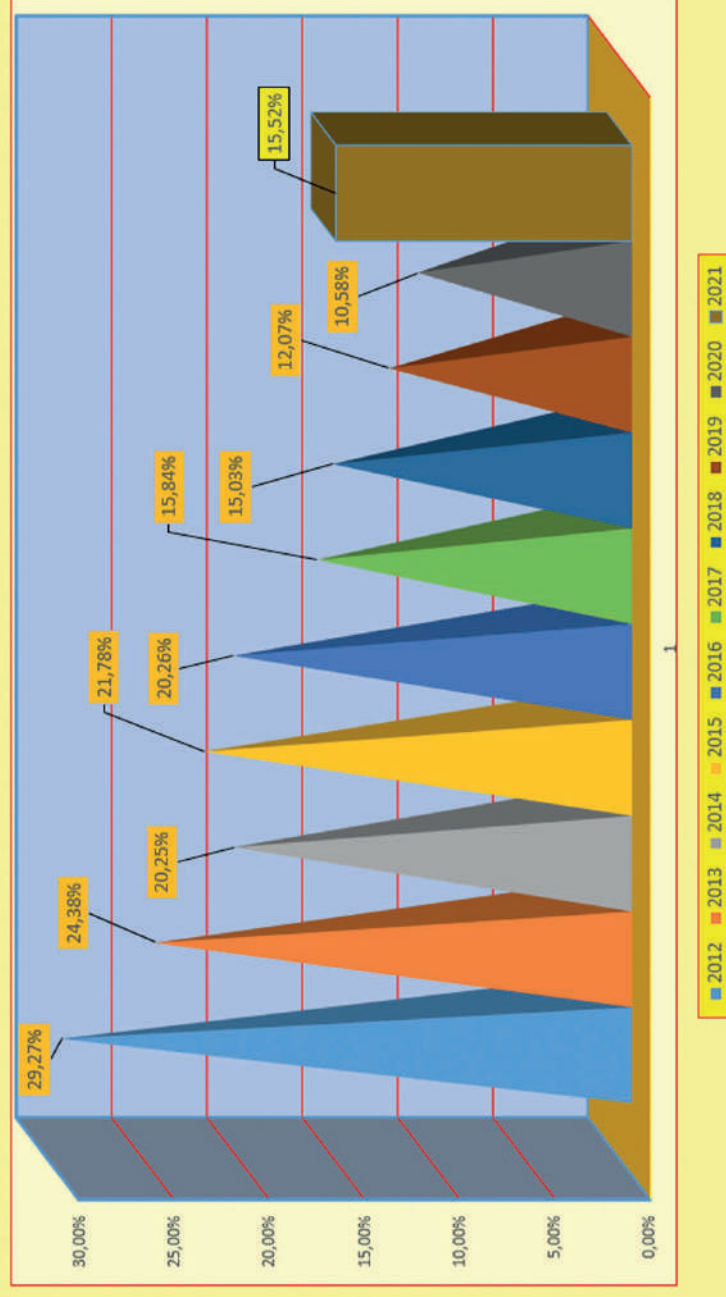
$A \% + B \% = 100 \%$
 $87,81 + 12,19 = 100\%$
 $89,87 + 10,13 = 100 \%$
 $84,48 + 15,52 = 100 \%$

Media impiego risorse triennio 2019-2021	
Oneri istituzionali (tipici o di missione)/dal 2021 Costi e Oneri da attività di interesse generale	Percentuale media
Oneri di supporto generale	87,39%
	12,61%
	100,00%

% ONERI STRUTTURA

2012	=	29,27%
2013	=	24,38%
2014	=	20,25%
2015	=	21,78%
2016	=	20,26%
2017	=	15,84%
2018	=	15,03%
2019	=	12,07%
2020	=	10,58%
2021	=	15,52%

% ONERI STRUTTURA



Bilancio sintetico per macroaree

RISULTATO ESERCIZIO 2021: € 4.465

Bilanci consuntivi in sintesi

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
2.906.033		1.769.812		1.340.039		1.723.675		1.455.290
2.888.513	1.221.965	1.754.256	1.449.537	1.317.758	1.691.390	1.713.812	1.252.469	1.439.205
17.520	1.216.660	15.556	1.420.218	22.281	1.680.312	9.863	1.240.087	16.085
	5.305		29.319		11.079		12.382	

2021	
Proventi	1.096.018
Oneri	1.091.553
Risultato esercizio	4.465

8.1 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021

Fondazione MAGIS - movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione MAGIS – movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione MAGIS – movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La "Fondazione MAGIS – movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 10.06.2022

L'organo di controllo
Dott.sa Laura Lunetta



9. Glossario

ACCOUNTABILITY: responsabilità dei risultati conseguiti sulla base delle proprie capacità, abilità ed etica. Tale responsabilità richiede giudizio, capacità decisionale e si realizza nei confronti di tutti i portatori di interesse (account-holders o accountees), attraverso l'attivazione di spazi partecipativi. In pratica, si tratta di rendere conto all'esterno, in modo preciso, dei risultati ottenuti con un progetto/programma, ma anche internamente verso i propri membri e gestori, con relazione alla propria Mission.

ATTIVITÀ: le azioni o i servizi che un'associazione realizza e offre nell'ambito di un progetto o un programma per ottenere gli output desiderati. Sono di responsabilità e sotto il controllo dell'associazione stessa.

BENEFICIARI: i beneficiari diretti sono i protagonisti del cambiamento desiderato, ovvero le persone o gruppi di persone (ad esempio bambini, giovani, famiglie, comunità, istituzioni) che sono influenzati direttamente dagli output ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/programma. I beneficiari indiretti o finali sono coloro che beneficeranno dell'azione a lungo termine, a livello sociale e/o di settore in generale.

IMPATTO: si tratta del cambiamento/effetto di lungo periodo (long term outcome) di un programma o progetto (ad esempio a livello sociale, politico, economico, ambientale), raggiunto dopo la sua conclusione. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Non dipende, a differenza degli output e outcome solo dall'attività/progetto di una singola associazione, ma anche dall'operato di altri soggetti, partner, portatori di interesse e dal contesto in cui si svolgono i progetti.

INDICATORE: la variabile chiara e calcolabile, qualitativa o quantitativa, che intende misurare il cambiamento prodotto da un progetto/programma, a partire da un valore di base (baseline). In pratica gli indicatori devono essere in grado di mostrare in maniera inequivocabile il raggiungimento degli output, outcome e impatto di un progetto. Quelli qualitativi sono in genere adatti per verificare il raggiungimento degli outcome, mentre nelle verifiche dell'impatto in genere si utilizza un mix di indicatori quantitativi e qualitativi. Per essere calcolati hanno bisogno di strumenti e fonti di verifica affidabili.

INPUT: sono le risorse (umane e fisiche) che sono messe a disposizione e utilizzate per lo sviluppo di un programma/progetto (ad esempio, personale, volontari, attrezzature, materiali, spazi, strumentazioni).

OUTPUT: sono i prodotti delle attività, in termini di beni e servizi, che l'organizzazione produce, fornisce e/o gestisce e che necessitano di risorse appropriate (input) per ottenerli. Permettono e sono il mezzo per il raggiungimento degli outcome desiderati.

OUTCOME: il cambiamento/effetto nel medio periodo (medium term outcome), da raggiungere grazie ad un progetto/programma. Cioè il cambiamento che l'associazione vuole ottenere in termini di atteggiamenti, comportamenti, processi decisionali, politiche, sistemi sociali. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Per essere raggiunto richiede output specifici e contribuisce a raggiungere l'impatto previsto.

PARTNER: persone, gruppi, organizzazioni, pubbliche o private, che collaborano e partecipano direttamente all'esecuzione di un progetto/programma, e sono responsabili o corresponsabili nel gestirne gli effetti, dopo la fine dello stesso. Nell'ambito della Cooperazione Internazionale, devono collaborare in una logica di partnership, definita come un accordo tra più attori al fine di conseguire, nel rispetto della propria Mission, output, outcome e impatto comuni e condivisi. In pratica l'azione dei partner deve convergere verso uno sviluppo sostenibile (sociale, ambientale ed economico). Ogni partner porta con sé le proprie specificità e risorse che diventano fonte di arricchimento reciproco.

STAKEHOLDERS (PORTATORI DI INTERESSE): sono le persone, i gruppi diversamente strutturati, le istituzioni, che sono influenzati positivamente o negativamente, direttamente o indirettamente, dalle attività di un progetto o programma.

TEORIA DEL CAMBIAMENTO (TdC): un processo rigoroso e partecipativo nel quale differenti portatori di interesse definiscono e articolano il loro obiettivo a lungo termine (impatto) e identificano le precondizioni che essi ritengono debbano avvenire in modo da contribuire al suo raggiungimento. Le precondizioni devono poi essere espresse in termini di cambiamento (outcome) che si intende ottenere, all'interno di una struttura/schema causale (catena dei risultati).

VALUTAZIONE D'IMPATTO: la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti realmente ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/programma, rispetto alla catena dei risultati prevista (impatto, outcome, output). La valutazione d'impatto deve coinvolgere tutti i portatori di interesse del progetto, per cui le associazioni devono prevedere all'interno del proprio sistema di valutazione una raccolta di dati sia quantitativi che qualitativi, sulla base di indicatori definiti, coerenti ed appropriati ai propri settori di attività.



Grazie



ANIMAZIONE MISSIONARIA AGROPOLESE (AMA), Agropoli (SA)
ASSOCIAZIONE MANO AMICA ONLUS, Camposampiero (PD)
ASSOCIAZIONE TEMPOS NOVOS ONLUS, Morbegno (SO)
ASSOCIATION POUR L'AMOUR, Friburgo (Svizzera)
ASSOCIAZIONE AMICI DI FELISIO ONLUS, Ravenna
ASSOCIAZIONE RESISTENZA, Velletri (RM)
CARITAS DIOCESANA PESCIA (PT)
COMPAGNIA TEATRALE CUORE IN PEZZI, Milano
FONDAZIONE INDOSUEZ, Svizzera
GRUPPO MISSIONARIO - PARROCCHIA S. URBANO, Montecchio Maggiore (VI)
GRUPPO MISSIONARIO – Vellezzo Bellini e Giovenzano (PV)
OPERAZIONE AFRICA ONLUS, Cagliari

ANAMNESIS di Claudio Zanelli, Verona
APPUNTI DI VIAGGIO SRL, Roma
IL VESSILLO 2000 di Gaetano Paolini, Saronno (VA)
LUIGI LAVAZZA SPA, Torino
MANIFATTURA CORTI, Barzanò (LC)
NETPLAN ITALIA S.R.L., Roma
ROSSA CRISTINA GESTIMM S.R.L., Milano
UNSTOPPABLE SRLS, Gradisca d'Isonzo (GO)

CONTATTI

Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo

Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

Tel. +39 06 69 700 327 +39 371 183 3880

magis@fondazionemagis.org ● www.fondazionemagis.org

Presidente

Ambrogio BONGIOVANNI – presidente@fondazionemagis.org

STRUTTURA OPERATIVA

Segretario Generale

Antonio LANDOLFI – segretariogenerale@fondazionemagis.org

Cooperazione internazionale

Sabrina ATTURO – atturo.s@fondazionemagis.org

Adriana DI NICOLA – dinicola.a@fondazionemagis.org

Francesca FLOSI – flosi.f@fondazionemagis.org

Educazione, Cittadinanza Globale e Promozione

Paola MICHISANTI – michisanti.p@fondazionemagis.org

Comunicazione e Ufficio stampa

Costantino COROS – ufficiostampa@fondazionemagis.org

Amministrazione e Tesoreria

Giuseppe AURIGEMMA – aurigemma.g@gmail.com

COME SOSTENERCI

DONAZIONI

CONTO CORRENTE POSTALE

n. 909010
Intestato a MAGIS - Movimento e Azione
dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo
Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

CONTO CORRENTE BANCARIO

Intestato a MAGIS - Movimento e Azione
dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo
Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

Banca Etica
Via Parigi, 17 - 00185 Roma
Iban: IT61 E050 1803 2000 0001 1016 169

LASCITI E LEGATI

Fare un lascito è una scelta di grande generosità e speranza che permette di realizzare un futuro di giustizia e solidarietà. È una scelta che si trasforma in cibo per un'alimentazione adeguata, in acqua potabile e in pozzi nelle zone aride, in medicine per ambulatori ed ospedali, in materiale scolastico, in alberi per la riforestazione. Con il lascito testamentario ci diamo la possibilità di fare un atto di amore e di speranza che può cambiare la vita delle persone che hanno più bisogno, sostenendo le azioni e i progetti dei gesuiti missionari nel mondo. È un modo per continuare a far vivere i propri valori.

ONLINE

È possibile donare on line tramite Paypal o con carta di credito, e con tre semplici clic:

1. vai sul sito www.fondazionemagis.org, clicca sul pulsante con su scritto "Dona ora";
2. scegli l'importo, scrivi i tuoi dati e il numero della tua carta di pagamento e clicca in fondo su "Rivedi donazione e continua";
3. scegli se inserire una causale.

BENEFICI FISCALI

La Fondazione MAGIS è un Ente del Terzo Settore e, pertanto, la persona fisica o l'impresa che effettuino un'erogazione liberale (donazione) a suo favore possono scegliere il trattamento fiscale di cui godere, ossia possono decidere se inserire il contributo erogato tra gli oneri deducibili o tra le detrazioni per oneri.



FONDAZIONE
MAGIS

Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma
Tel. 06 69700327 - magis@fondazionemagis.org

MOVIMENTO E AZIONE DEI GESUITI ITALIANI PER LO SVILUPPO
Opera della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù

www.fondazionemagis.org